

cooperazione tra **consumatori**

postatarget
magazine
DC0054234
NAZ/62/2008
Posteitaliane

Il nuovo rapporto Ipcc
**IL CLIMA PEGGIORA,
IL TEMPO STRINGE**

Idee e indirizzi
per Natale
REGALI SOLIDALI

Famiglia Cooperativa
Bondo Roncone
**IL NUOVO "LIBERTY"
DI BONDO**

Nascere, crescere

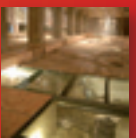
Una rete di alleanze a sostegno
della salute e del benessere
dei più piccoli e delle famiglie



LA STAGIONE DEGLI SCI: PER I SOCI POSSESSORI DI CARTA IN COOPERAZIONE CI SONO GLI SCONTI E LE TARIFFE AGEVOLATE SUGLI IMPIANTI DI RISALITA E PER LE LEZIONI CON I MAESTRI DI SCI IN MOLTISSIME LOCALITÀ DEL TRENTINO



MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA



A LLE NOSTRE FAMIGLIE
CHE CREDONO NEL DOMANI

ALLE NOSTRE AZIENDE

CHE LAVORANO

PER UN FUTURO PIÙ SOLIDO

AI NOSTRI GIOVANI

che hanno un sogno

DA REALIZZARE

auguriamo un Natale Felice

e un Sereno Anno Nuovo



PERCHÉ CERTI VALORI
NON CONOSCONO CRISI



Casse Rurali
Trentine



sommario

- 6** **primo piano/ambiente**
Il clima peggiora, il tempo stringe
di Patrice Poinsette
- 8** **Etika nelle scuole**
per diffondere la cultura ecologica
di Graziana Pisetta
- 11** **L'Europa che aiuta l'ambiente**
e affronta il cambiamento climatico
di Maddalena di Tolla Deflorian
- 14** **famiglie cooperative**
 Famiglia Cooperativa di Bondo e Roncone
A Bondo un "Liberty" tutto nuovo
di Sara Perugini
- 16** **società**
GSH: una luce solidale
per un nuovo Natale
- 16** **Abitare inclusivo: nessuno può farcela da solo**
di Silvia De Vogli
- 21** **educazione**
 Educa: la prossima edizione del Festival
Genitori, ragazzi e insegnanti:
i rapporti tra scuola e famiglia
di Graziana Pisetta
- 22** **Crescere con i classici**
di Silvia Martinelli
- 24** **etica dello sviluppo**
La salute dei più piccoli,
benessere della comunità
di Alberto Conci
- 27** **cultura**
Trentino a teatro:
gli spettacoli di dicembre
- 30** **Il Mart come**
non l'avete mai visto
- 31** **Castello del Buonconsiglio**
Un capolavoro ritrovato di Francesco Hayez
- tempo libero/sport**
- 32** **Cid Rovereto:**
arriva la festa
- 32** **Lo sci di fondo**
mondiale è Coop
- 34** **La stagione degli sci:**
gli sconti con Carta In Cooperazione
- stare in salute**
- 37** **Alimentarsi bene**
senza fake news
- 38** **prodotto coop**
Oli extravergine
d'eccezione

rubriche

- 20** **cultura libri**
Le recensioni del mese
a cura di Franco Sandri
- 39** **mangiare e bere**
 Nuove ricette
Buone, sane e... golose: le uova!
- 40** **coltivare**
 Il mirto
Quel profumo di Mediterraneo
di Iris Fontanari



23

Un tutor linguistico su misura

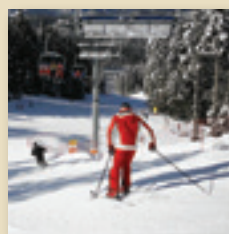
Con un nuovo programma internazionale è possibile ospitare per 1-2 mesi un tutor linguistico (con programma specifico, conversazioni e aiuto per esami). Gli esempi in Val di Non, Rovereto-Mori, Valle dei Laghi, Vigolo Vattaro



25

Baby Pit Stop

Unicef promuove un piccolo, fondamentale sostegno alle mamme perché possano frequentare in tranquillità (trovando uno spazio dove allattare), fin dai primi giorni di vita del bambino, tutti i luoghi della comunità in cui vivono



34

Sci: gli sconti con Carta In Cooperazione

Inizia la nuova stagione sulle piste: per i soci possessori di Carta In Cooperazione ci sono gli sconti per gli impianti di risalita e per le lezioni con i Maestri di sci



37

Alimentarsi bene senza fake news

Un'alimentazione errata è un fattore di rischio per la nostra salute, più rilevante del fumo. Per questo è fondamentale avere informazioni corrette e scientificamente fondate per definire le nostre scelte e i nostri stili di vita

Attivale da
APP

Natale CoopVoce

LE NOSTRE OFFERTE PER LE TUE VACANZE
SCEGLI O ATTIVALE ENTRAMBE

10 GIGA

2€

1000 MINUTI

2€

Offerte valide dal 1 Dicembre 2018 al 6 Gennaio 2019



coop voce

Comunicare è semplice.

Le promozioni "Natale CoopVoce" prevedono **10 Giga** di traffico dati nazionale oppure **1000 minuti** di chiamate voce nazionali per 30 giorni, ciascuna al costo di **2 €**. Sono attivabili tra il **1 dicembre 2018** e il **6 gennaio 2019** dall'app CoopVoce, area privata del sito, dal numero 188 e dal 4243688, ed hanno validità 30 giorni dall'attivazione. Le due promozioni sono compatibili, ma non sono riattivabili, rinnovabili o sospendibili anticipatamente. L'eventuale traffico incluso non consumato nel periodo di validità andrà perso. I minuti sono tariffati al secondo, le connessioni internet sono conteggiate a singolo kbyte. I minuti e i Giga vengono consumati prioritariamente ai minuti o al traffico internet eventualmente previsto da altre offerte attive sulla linea. Ad esaurimento dei minuti o dei Giga, o alla scadenza della promozione, il traffico sarà tariffato secondo le condizioni del piano tariffario di base o scalato da eventuali altri pacchetti dati già presenti sulla linea. Utilizzabile in UE. In caso di blocco o di riduzione della velocità del traffico internet, l'attivazione dell'offerta "Natale CoopVoce WEB" non riabiliterà la navigazione. Per ulteriori dettagli visita www.coopvoce.it

www.coopvoce.it



CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALDENO Via Dante, 9 • AVIO P.zza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGIO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUIENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDIĆO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Da dove arriva il vento

A novembre abbiamo toccato con mano cosa possa capitare quando si rompono gli equilibri che regolano le forze della natura, come l'uomo si trovi e si senta impotente davanti al loro scatenarsi e quanto siano importanti i nostri comportamenti quotidiani, il rispetto dell'ambiente e una corretta gestione del territorio per prevenire, evitare o almeno contenere gli effetti di tali calamità. Anche qui in Trentino dove l'attenzione e la cura del territorio fa parte del dna della popolazione, abituata da sempre, specie nelle valli, a convivere con le difficoltà prodotte dalle altitudini e dalle condizioni atmosferiche e a confrontarsi con i pericoli rappresentati dai disgeli e dalla gestione dei corsi d'acqua, e dove l'opera di prevenzione lungo fiumi e torrenti è costante e severa, è successo l'imponderabile: vittime umane, frane sulle strade, alberi divelti, torrenti di fango finiti contro le case, foreste intere spianate, abeti e larici atterrati dal vento come birilli... Danni comunque limitati, molto contenuti rispetto a quanto successo altrove, in altre regioni dell'Italia, ma che evidenziano

una volta ancora la dissennatezza di chi ha costruito edifici in zone a rischio idrogeologico e l'insipienza di chi ha permesso di costruirveli, fenomeno spesso collegato con la speculazione edilizia, e come la maggior parte di essi sia stata causata dal vento, un vento assassino, quale mai si era visto, con raffiche di oltre 150 km all'ora, contro il quale non si è potuto opporsi in alcun modo, né si poteva farlo. Sappiamo però che quel vento ha origini precise, viene dai mutamenti climatici dovuti al surriscaldamento del pianeta, all'inquinamento dell'atmosfera, della terra e degli oceani, alle grandi deforestazioni, all'uso scriteriato di petrolio e carbone, in pratica che esso è dovuto all'uomo, a noi, e determinato dai nostri comportamenti, quelli che teniamo giorno dopo giorno, dalla nostra incapacità di rinunciare a qualcosa per il bene dei nostri figli, di chi verrà dopo di noi.

L'orizzonte non si presenta loro molto rassicurante. Quindi... Non ci rimane che pregare Gesù Bambino di illuminarci le menti e di riscaldarci i cuori... Buon Natale!



DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi
Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci, Maddalena Di Tolla
Deflorian, Iris Fontanari,
Cristina Galassi, Silvia Martinelli,
Sara Perugini, Graziana Pisetta,
Dirce Pradella, Franco Sandri.

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società
cooperativa
Per informazioni:
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti gestite
in maniera responsabile



ANNO XXV - DICEMBRE 2018
Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento
Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 14-11-2018
La tiratura del numero
di novembre 2018 di
"Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 56.312 copie

Sono settimane nelle quali siamo giustamente molto presi dai nostri tanti problemi italiani. Problemi seri e importanti: le diseguaglianze crescenti, lo spread, l'occupazione giovanile, le pensioni, il debito pubblico, i rapporti con l'Europa. Ma sarebbe errore imperdonabile (certo non solo per l'Italia) se tutto ciò ci facesse dimenticare altre faccende. Faccende sulle quali c'è chi cerca periodicamente di attirare l'attenzione, ma alle quali, invece, piano piano si finisce col non prestare attenzione, come se la cosa non ci riguardasse.



globali di anidride carbonica entro il 2030, rispetto ai livelli del 2010, e l'azzeramento delle emissioni nette entro il 2050.

E certo è abbastanza impressionante leggere che la temperatura media del decennio 2006-2015 è cresciuta tra 0,77 e 0,79 gradi rispetto al periodo di riferimento 1850-1900 e che l'effetto dell'azione umana

IL NUOVO RAPPORTO DELL'IPCC

Il clima peggiora, il tempo stringe

Contenere l'aumento delle temperature del pianeta è un obiettivo fondamentale e necessario, ma nessun paese è ancora allineato sugli obiettivi già fissati. E gli scienziati ammoniscono: «Servono cambiamenti rapidi e drastici»

di **Patrice Poinssotte**

Parliamo di cambiamento climatico, di temperature del pianeta che aumentano. Su queste pagine ne abbiamo già scritto tante volte, ma non possiamo ignorare il nuovo allarme lanciato pochi giorni fa dall'**Ipcc** (*Intergovernmental panel on climate change*, cioè **l'organismo promosso dall'Onu** di cui fanno parte 91 scienziati di 40 paesi che studia e valuta proprio il fenomeno del cambiamento climatico) che ribadisce come serviranno **cambiamenti rapidi e drastici** evitare un aumento catastrofico delle temperature globali che renderà invivibili ampie regioni del pianeta.

CON 1,5 GRADI IN PIÙ

L'obiettivo concordato in pompa magna alla conferenza di Parigi nel 2015 era quello di contenere l'aumento della temperatura globale a due gradi sopra i livelli precedenti alla rivoluzione industriale entro la fine del se-

colo. Ma già oggi quell'obiettivo è fortemente a rischio, dal momento che la temperatura media terrestre potrebbe arrivare a crescere di 1,5 gradi già tra il 2030 e il 2052 (a seconda degli scenari considerati dei diversi modelli climatici).

Considerando che gli Usa a guida Trump hanno rinnegato gli accordi sottoscritti il rischio è che la parola d'ordine della prossima conferenza mondiale (la Cop 24 in programma a dicembre a Katowice in Polonia) non sia "lotta" per contrastare ma "adattamento". La situazione è molto seria, ma ci sono possibili vie d'uscita. **Il rapporto Ipcc indica infatti come prioritaria la necessità di ridurre drasticamente il consumo di energia da parte dei settori più energivori: industria, trasporti e immobili.**

L'obiettivo indicato come necessario è infatti una riduzione del 45% delle emissioni

è determinante in questo riscaldamento: le emissioni antropogeniche hanno infatti un impatto pari a 0,2 gradi per ogni decade.

E I MARI SALIRANNO

Su queste basi l'aumento di 1,5 gradi potrebbe essere raggiunto già nel 2030, vale a dire tra dodici anni. A questo ritmo, a fine secolo l'aumento potrebbe raggiungere almeno i tre gradi, se non oltre. L'aumento delle temperature provocherebbe un'accentuazione dei fenomeni meteorologici estremi, come siccità e allagamenti. Di pari passo l'innalzamento dei mari sarà compreso tra 20 e 77 cm entro fine secolo in caso di aumento contenuto a 1,5 gradi, ma potrebbe raggiungere il metro sulla base di scenari più gravi, arrivando a colpire in primo luogo dieci milioni di abitanti delle isole minori.

Anche il recente rapporto pubblicato sul *New York Times* conferma fino a che punto sia vero, esteso e intenso il problema. Calure estive senza precedenti in Europa occidentale (più di 45 gradi in Portogallo e Spagna), maggio e luglio i mesi più caldi della storia degli Stati Uniti secondo i dati della *Noaa* (*National Oceanic and Atmospheric Administration*), poli che grondano acqua - l'estensione massima del ghiaccio Artico tocca il suo

livello minimo (su 38 anni di monitoraggio) -, il 2018 sta per allungare la lista degli anni più caldi della storia delle misure climatiche.

Con conseguenze sull'ambiente tutt'altro che inconsistenti: gli incendi distruttivi in California, Portogallo e Svezia, i raccolti di mais e granturco che si prosciugano ovunque sono solo esempi. «Se non viene fatto niente per bloccare questa

William Nordhaus e Paul Romer, insigniti un mese fa del Nobel per l'economia perchè «hanno sviluppato metodi che affrontano alcune delle sfide fondamentali e più urgenti del nostro tempo: combinare la crescita sostenibile a lungo termine dell'economia globale con il benessere della popolazione del pianeta».

Illustrazione: Niklas Elmehed. Copyright: Nobel Media AB 2018



Indicatori di malessere NOVE CIFRE PER CAPIRE

Sono 9 secondo **15mila scienziati di 184 paesi**, gli indicatori del degrado ambientale del pianeta. Monitorati in modo continuo dal 1960, la loro evoluzione la dice lunga sulla strada fatta dal Summit della Terra di Rio del 1992, visto che 8 indicatori su 9 segnano rosso.

- **Ozono stratosferico:** è l'unico, grazie al protocollo di Montréal (1987), a essere in verde
- **Acqua dolce:** risorsa per abitante dimezzata rispetto al 1960
- **Pesca:** i limiti per una pesca sostenibile sono superati dal 1992
- **Zone marittime morte:** sono più di 600, nel 2010, le aree deficitarie in ossigeno dove affoga la vita sottomarina
- **Deforestazione:** una superficie grande come l'Africa del Sud sparita tra il 1990 e il 2015
- **Vertebrati mammiferi, pesce, uccelli ecc.:** in diminuzione del 58% tra il 1970 e il 2012
- **Emissioni di CO₂:** dopo una breve stabilizzazione tra il 2014 e il 2016 sono tornate a salire

- **Aumento delle temperature:** negli ultimi 136 anni, i 10 anni più caldi si sono concentrati dopo il 1998
- **Popolazione mondiale:** l'umanità potrebbe raggiungere gli 11 miliardi nel 2100



dinamica, le estati canicolari, come quella del 2003, potrebbero diventare la norma in Europa a partire dal 2050 - avverte **Jean Jouzel** climatologo e direttore di ricerca presso il Cea (Commissariato all'energia atomica francese) -. In questo nuovo contesto surriscaldato le estati avrebbero allora delle temperature medie 6 a 7 gradi sopra quelle attuali con record che potrebbero toccare i 50 gradi. Un enorme salto che aprirebbe all'umanità le porte di un altro mondo». Non è difficile immaginare quanto la salute delle persone e i conti delle famiglie e dei paesi ne risentirebbero.

NESSUN PAESE È IN REGOLA

Il recentissimo *Climate change performance index 2018*, l'indice annuale di performance climatica calcolato dall'Ong *Germanwatch* e dal *Climate action network* (Can), dice che nessun paese al mondo ha ancora preso le misure sufficienti per raggiungere gli obiettivi concordati nell'Accordo sul clima di Parigi nel 2015. Sui 56 stati esaminati, che insieme rappresentano il 90% delle emissioni mondiali di CO₂, Ue e Italia, compresi, è la Svezia il più virtuoso. Il Belpaese arriva al sedicesimo posto, tra Francia e Danimarca, mentre gli ultimi della classe sono Stati Uniti, Australia, Corea del Sud, Iran e Arabia Saudita, veri e propri buchi neri.

«Anche se non si può fare un calcolo esatto di quanto costi il cambiamento climatico ai singoli paesi, di certo esso cambia le basi dello sviluppo di tutte le nostre attività - spiega **Stefano Sanna**, docente di politica economica al dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Pisa -. Ed è un costo per i singoli cittadini sul fronte della salute e per migliorare le condizioni di vita». Allora **la vita sul pianeta è minacciata** sul serio? Sì, rispondono senza mezzi termini gli esperti in un rapporto internazionale pubblicato su *The Lancet*, rivista di medicina britannica. Perché oltre a questo riscaldamento puramente antropico e artificiale, dobbiamo anche fare i conti con la risposta, piuttosto accaldata, di madre natura. Scatto degli estremi climatici responsabili dell'aumento del numero e dell'intensificazione delle ondate di calore e contro-scatto dell'acidità degli oceani che assorbono ogni anno dal 25 a 30% della CO₂ emessa: ecco, tutto questo ci allontana sempre di più dall'attuale equilibrio climatico. Preoccupando non poco la comunità scientifica, visto che le conseguenze per la

“Nessun paese al mondo ha preso misure sufficienti a raggiungere gli obiettivi fissati nella conferenza di Parigi del 2015”

mento di acqua potabile e la produzione di cibo; e sulla frequenza e l'intensità di eventi estremi, come ondate di calore o di gelo, tempeste, siccità. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che i cambiamenti climatici potrebbero provocare circa 250mila morti all'anno in più, rispetto ad oggi, tra il 2030 e il 2050. Sta a noi prevenire questa tragedia», rimarca Boraschi.

LE SCELTE CHE TOCCANO ALLA POLITICA

Ma, come dichiara **Jim Skea**, membro del Ipc (Intergovernmental panel on climate change) e professore di scienze naturali

all'Imperial College London «le leggi della fisica e della chimica, così come il progresso tecnologico, consentono di limitare l'aumento delle temperature medie a +1,5 gradi centigradi (rispetto all'era preindustriale, ndr). L'unica cosa alla quale gli scienziati non sono in grado di rispondere è se questo sia politicamente fattibile».





Un bel problema da risolvere come hanno capito i professori **Paul Romer e William Nordhaus**, insigniti un mese fa del Nobel

per l'economia per i loro studi sull'integrazione del cambiamento climatico e delle innovazioni tecnologiche nell'analisi macroeconomica. Forse si comincia a cambiare aria. (*consumatori.e-coop.it*)

INTERVISTA

«Ma quanto sta succedendo ha dei costi che paghiamo tutti»

Stefano Sanna, docente di politica economica al dipartimento di giurisprudenza dell'Università di Pisa, ci aiuta a capire il costo del cambiamento climatico, nel vero senso della parola.

Quanto costa ai paesi il cambiamento climatico?

Nessuno è in grado di fare questo calcolo. Il cambiamento climatico modifica le basi su cui si sviluppano tutte le attività umane. I 188 stati che hanno firmato l'accordo sul clima di Parigi del 2015 hanno convenuto di cominciare a spendere 100 miliardi di dollari l'anno per contenere e abbattere le emissioni di gas serra. La World Bank stima che già oggi ci sarebbe bisogno di 160 miliardi di dollari per le azioni di mitigazione e altri 90 per l'adattamento alle variazioni climatiche in atto.

Venendo a quanto pesa nelle tasche dei cittadini: su quali voci di spesa incide maggiormente?

Il danno del cambiamento climatico incide sulla spesa dei cittadini per la salute e per il miglioramento delle condizioni di vita economiche e sociali. Ciò che, invece, si spende per combattere l'effetto serra costituisce un investimento ad alto valore aggiunto che ha ricadute positive per tutti.

Quale modello economico potrebbe sostenere politiche ambientali a difesa del pianeta e della salute dei suoi abitanti?

L'ambiente è un bene pubblico e anche un bene comune, non si può né comprare né vendere. C'è bisogno che le comunità nazionali e la comunità mondiale definiscano obiettivi comuni condivisi e si rendano disponibili a destinarvi risorse crescenti. Purtroppo la consapevolezza di questa complessità non è abbastanza diffusa e prevale l'atteggiamento del free-rider: **si usufruisce di un bene, ma si vorrebbe che i costi li pagassero "altri" o uno stato a cui poi non si vogliono pagare le imposte.** Il mercato potrà essere

solo lo strumento con cui si realizzano gli obiettivi concordati.

Esiste un mercato sostenibile della lotta al cambiamento climatico?

Il mercato non possiede alcun meccanismo per la creazione di beni pubblici e quando è incontrollato porta al degrado dell'ambiente, degrado che aumenta con l'espandersi del mercato stesso. **Per le imprese si hanno economie esterne e per la società delle diseconomie.** Mi spiego meglio con un esempio: se un'impresa può inquinare, può scaricare in mare, in un fiume o nell'aria i suoi residui di lavorazione, ha dunque un'"economia esterna" al suo processo produttivo, non dovendo installare impianti di depurazione che sarebbero costosi e quindi trae un vantaggio nel suo conto economico. Ciò che è un vantaggio per l'impresa è, però, uno svantaggio, una "diseconomia" appunto, per la società che deve subire gli effetti dell'inquinamento e anche i costi conseguenti. Ecco che, quando si riesce a calcolare i danni ambientali come costi dell'attività produttiva, si modificano tutte le scelte di convenienza e di opportunità.

Lo scioglimento dei ghiacci dell'Artico (causato dal cambiamento climatico) sta portando alla luce miniere a cielo aperto di materiali preziosi che fanno gola alle grandi potenze, come Cina e Russia, che lottano per accaparrarsi quelle terre e fare perforazioni. Proprio quelle perforazioni che hanno prodotto lo scioglimento dei ghiacci.

Un circolo vizioso e una forma di nuova colonizzazione e sfruttamento di terre... Se continuiamo a dividerci tra paesi buoni e paesi cattivi si va poco avanti. E poi qual è il paese che anche in tema ambientale è senza peccati per poter scagliare la prima pietra? I problemi ambientali sono di dimensione mondiale e si possono affrontare solo attraverso la cooperazione internazionale. La cosa non è facile e il "clima" attualmente non è favorevole, ma non vi sono alternative.

L'espansione di modelli di consumo sconsiderati, l'utilizzo eccessivo e lo spreco di energie, lo smaltimento dei rifiuti con bassi livelli di riciclaggio stanno mettendo a rischio il nostro ecosistema. Tutti siamo coinvolti ed è importante fin da piccoli imparare ad assumersi una maggiore responsabilità nella cura del nostro habitat.



Laura Parigi, esperta in scienze naturali e referente dell'educazione ambientale della coop sociale Artico: «L'educazione ambientale a scuola è una tappa fondamentale per sensibilizzare le nuove generazioni».

Laura Parigi, esperta in scienze naturali e referente dell'educazione ambientale della cooperativa sociale Artico, da vent'anni è impegnata nella divulgazione nelle scuole primarie e secondarie delle buone prassi per la tutela del territorio, per la sostenibilità e il consumo consapevole.

«Siamo in una situazione critica – racconta Parigi – quindi è importante imparare già da bambini i comportamenti e gli atteggiamenti giusti per rispettare la natura anche attraverso piccole attività quotidiane.»

L'educazione ambientale a scuola è, infatti, una tappa fondamentale per sensibilizzare le nuove generazioni ad una maggiore consapevolezza del valore ecologico, dello sviluppo sostenibile e della necessità della sua salvaguardia.

«Attraverso l'attività di conoscenza della natura che circonda la scuola, alberi, piante e animali, – spiega l'esperta – oppure affrontando i grandi temi come quello del risparmio energetico o dei rifiuti, è possibile diffon-

dere la cultura del rispetto dell'ambiente. Nei nostri percorsi mostriamo, ad esempio, come considerare i rifiuti una risorsa invece che uno scarto, l'importanza della loro riduzione, del recupero, del riuso ed infine del loro corretto smaltimento.

Affrontiamo i diversi temi attraverso attività interattive e partecipative a carattere ludico, didattico e laboratoriale, finalizzate ad esempio a manipolare reperti naturali, come nocchie mangiate dai vari animaletti, penne, pe-

Ci saranno quattro classi vincitrici: le due più votate online per categoria (disegno e video) e due scelte dalla giuria, che ne decreterà anche il vincitore assoluto. Come premio di merito la storia narrata selezionata verrà trasformata in video animato e albo illustrato e verrà inserita nella collana editoriale "Il mondo di etika".

Il montepremi assegnato alle classi vincitrici, del valore di quattro mila euro complessivi, potrà essere utilizzato per arricchire gli stru-

strumenti e di consumo consapevole delle risorse ambientali e collettive. Basti pensare che con etika grazie all'uso di energia 100% green sono state risparmiate più di 10.000 tonnellate di Co2 per le quali servirebbero più di 2000 ettari di bosco.

L'iniziativa culturale ha l'obiettivo di promuovere una responsabilità diffusa rispetto alla tutela dell'ambiente e diffondere la consapevolezza che l'ecologia e un mondo sostenibile sono una responsabilità collettiva. Uno dei valori fondanti di etika, oltre a quello economico e solidale è, infatti, quello ecolo-

EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

Etika nelle scuole per diffondere la cultura ecologica

Riflessioni, gioco, osservazione e ora la nuova iniziativa per imparare i comportamenti corretti e gli atteggiamenti giusti per tutelare il territorio. Ecco il concorso Etika che valorizza i progetti di educazione ambientale nelle scuole

di **Graziana Pisetta**

lo, scatole entomologiche con insetti e pelli di serpenti. Proponiamo giochi che abbiano come obiettivo il riconoscimento dei diversi materiali di cui sono composti i rifiuti, e il loro giusto collocamento nei vari bidoni dedicati; creiamo oggetti con le immondizie e insieme produciamo fogli di carta, riciclando vecchi giornali, riviste o quaderni".

Sono moltissime le scuole e gli insegnanti impegnati in progetti di educazione ambientale che oggi Etika – l'offerta luce e gas ideata dalla cooperazione (Federazione, Cassa Centrale Banca, Sait, Consolida e La Rete) con Dolomiti Energia – vuole valorizzare attraverso questo concorso.

Le classi potranno partecipare all'iniziativa elaborando una storia che rappresenti il significato del rispetto dell'ambiente attraverso disegni per le scuole primarie e video per le secondarie di primo grado. Gli elaborati, che saranno valutati dal pubblico attraverso la votazione online e da una giuria composta da esperti in grafica, video, narrazione e ambiente e un membro del gruppo etika, dovranno avere come protagonista Etika, la ragazzina con i capelli rosso fuoco icona del progetto.

etika
1° CONCORSO
EDIZIONE
AUTUNNO 2018
SCUOLE

CREA LA TUA STORIA CON ETIKA
"IL MONDO DI ETIKA. L'ENERGIA DELLA NATURA!"

Premi per 4000 euro

Per ispirarti guarda il video e sfoglia l'albo illustrato su www.etikaenergia.it

Il concorso per le scuole di Etika ha l'obiettivo di promuovere una responsabilità diffusa rispetto alla tutela dell'ambiente e diffondere la consapevolezza che l'ecologia e un mondo sostenibile sono una responsabilità collettiva

menti e le opportunità formative a disposizione degli studenti.

Le classi interessate si possono iscrivere

gico e di consumo consapevole delle risorse ambientali e collettive. Basti pensare che con etika grazie all'uso di energia 100% green sono state risparmiate più di 10.000 tonnellate di Co2 per le quali servirebbero più di 2000 ettari di bosco.

IN 36.300 HANNO SCELTO L'ENERGIA SOSTENIBILE DI ETIKA

Sono già oltre 36.300 le adesioni all'offerta luce e gas "Segno che - afferma Raul Daoli della Federazione, capofila del gruppo - i soci e clienti hanno colto la differenza di questo progetto rispetto alle molte altre offerte sul mercato, una differenza che si muove su tre piani intrecciati: la convenienza economica, la tutela ambientale e

la solidarietà. Il successo è stato un ulteriore stimolo a proseguire e migliorare, affiancando alle azioni concrete, come il risparmio garantito alle famiglie, l'uso esclusivo di energia green e il finanziamento di progetti solidali, iniziative educative e di sensibilizzazione. Il concorso si colloca, infatti, nel solco delle numerose esperienze educative che negli anni sono nate dal mondo cooperativo in collaborazione con il sistema scolastico e ha l'obiettivo di dare voce ai bambini e ai ragazzi".



EUROPA VICINA, PROGETTI CONCRETI

L'Europa arriva molto vicina ai cittadini soprattutto con i progetti ed è per questo che Europe Direct Trentino, centro di informazione europea della Provincia di Trento, ha lanciato **#176volteEuropa: sul sito <https://tinyurl.com/176volteEuropa> si potranno votare i progetti realizzati in ognuno dei 176 comuni trentini, fino all'8 gennaio 2019**. Sono 58 le sfide

del verde o servizi di custodia (l'attuale Intervento 19, ex Azione 10), o per la realizzazione di corsi; molti anche gli **impianti fotovoltaici** realizzati sugli edifici pubblici durante la programmazione 2007-2013 grazie al Fesr (Fondo europeo di sviluppo regionale) e tantissime le iniziative del Psr (Piano di sviluppo rurale) per **viabilità rurale, investimenti in campo agricolo e turistico**.

SI PUÒ VOTARE FINO ALL'8 GENNAIO 2019 #176volteEuropa, in 176 Comuni trentini

Una sfida online tra i progetti realizzati in ognuno dei 176 comuni trentini, per far conoscere meglio ai cittadini le attività concrete e quotidiane della UE in Trentino

Alle elezioni europee del 25 maggio 2014 solo il 53% dei trentini andò a votare, poco più della metà degli aventi diritto, nonostante l'Europa sia importante nella nostra quotidianità ed il Parlamento europeo possa incidere sempre di più. Tra le iniziative di sensibilizzazione, da qui al 26 maggio 2019, data delle prossime elezioni europee, c'è ad esempio **#stavoltavoto** (www.stavoltavoto.eu), campagna lanciata il 27 ottobre dall'Ufficio di informazione del Parlamento europeo in Italia, che prevede il coinvolgimento dei cittadini nell'organizzazione di eventi sul territorio. In Trentino da maggio 2018 la Commissione insieme alla Provincia di Trento ha promosso il percorso **"Dialogo con i cittadini"** (www.europa2019.provincia.tn.it), che prevede altri 4 appuntamenti informativi: a gennaio a Trento sulle competenze dell'Unione Europea, a marzo a Verona con il filosofo Massimo Cacciari sul tema "Verso un'opinione pubblica europea", e ad aprile e maggio due incontri a Trento sul ruolo dell'europarlamentare e sui programmi delle formazioni politiche europee.

ad eliminazione della prima fase, poi i progetti meglio qualificati passeranno ai turni successivi; conclusione con i progetti finalisti a maggio durante la 3ª edizione del Festival Siamo Europa (www.siamoeuropa.provincia.tn.it).

Fra gli altri progetti che partecipano a #176volteEuropa vi sono anche iniziative di **cooperazione territoriale** come gli Interreg Europa Centrale e Spazio Alpino, oltre ad attività legate a programmi per l'ambiente Life, per la **cultura** Europa Creativa e per l'istruzione Erasmus+.

Le singole sfide vengono anche rilanciate sulla pagina www.facebook.com/EuropeDirectTrentino. Tra i 58 raggruppamenti della prima fase ad esempio



si sfideranno l'abbellimento del territorio a **San Lorenzo Dorsino** (Fse), gli investimenti per la commercializzazione del **Caseificio Cerven** di Terzolas (Fesr) e il progetto

COME VOTARE

Su <https://tinyurl.com/176volteEuropa> è possibile votare fino all'8 gennaio 2019 i progetti realizzati in ognuno dei 176 comuni trentini

dell'**Aquila Basket** a Trento sulla pallacanestro come strumento per integrazione e inclusione sociale dei rifugiati (bando "Sport e integrazione").

La ProM Facility (Fesr), lo spazio dedicato alla prototipazione nel

Sotto ogni campanile ci possono essere ad esempio i finanziamenti del Fse (Fondo Sociale Europeo), per **manutenzione**

continua a pag. 12 >>>>



Adattamento al clima: i programmi dell'Unione Europea L'Europa che aiuta l'ambiente e affronta il cambiamento climatico

Per far fronte al cambiamento climatico l'Europa si sta dotando di indispensabili strategie di adattamento e mitigazione. La condivisione dei saperi e la comune elaborazione delle soluzioni e delle misure è essenziale. Questo è uno degli aspetti del costruire Europa che è importante conoscere e sottolineare

di Maddalena di Tolla Deflorian

La “foresta dei violini” - come è romanticamente chiamata - la meravigliosa, celebre foresta di Paneveggio, che da secoli fornisce legname speciale a liutai e artisti, giace in gran parte atterrata. L'ha piegata e devastata la furia del vento impetuoso di inizio novembre, sotto la pioggia tardo-autunnale. Vento e pioggia hanno mostrato in questo anno del destino 2018 come la potenza della natura incida sui fragili, complessi ecosistemi alpini. Tutte le stime e gli studi scientifici ricordano che le Alpi sono maggiormente sensibili di altri territori agli effetti del cambiamento globale, climatico, ecosistemico. Non se ne parla, se ne parla male, eppure i problemi persistono.

L'Europa, la misconosciuta Europa, divenuta oggetto di tante narrazioni falsate e ambigue, **intanto si sta dotando di indispensabili strategie di adattamento e di mitigazione**, supportate da robuste analisi scientifiche, elaborate attraverso un lavoro di confronto fra gruppi di lavoro di nomina statale, regionale, macro-regionale.

La condivisione dei saperi e la comune

elaborazione delle soluzioni e delle misure - dicono gli esperti interpellati - è **essenziale**, e procede, nel silenzio dei media e di troppa parte politica, su scala nazionale, europea, macro-regionale (ad esempio a livello di Eusalp o Euregio). **Questo è uno degli aspetti del costruire Europa che è importante raccontare, sottolineare.**

Quanta Europa c'è nei processi territoriali alpini e regionali trentini e altoatesini? In una fase storica di disconoscimento della costruzione europea, questa è una buona domanda.

PIATTAFORMA EUROPEA ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Partiamo allora proprio dal clima, dal meteo, dall'adattamento per dimostrare quale sia la preziosa orma europea anche sul Trentino.

Gli esperti e i tecnici della Provincia e dei centri di ricerca sono coinvolti nel lavoro

Gli alberi abbattuti dalla tempesta di fine ottobre scorso. Tra gli strumenti preziosi per poter continuare a vivere nelle Alpi c'è la Convenzione delle Alpi, e la piattaforma PlanAlp, sui rischi naturali

di varie piattaforme, dalle quali escono le misure che dobbiamo adottare per ridurre effetti e danni sulle nostre comunità, sull'economia, sull'organizzazione sociale, sull'agricoltura, a causa del cambiamento globale climatico e ambientale.

Un luogo di confronto importante e costruttivo è ad esempio la **piattaforma europea sull'Adattamento ai Cambiamenti Climatici** (visitabile al link <https://climate-adapt.eea.europa.eu/>). Anche i nostri tecnici che si occupano di previsioni meteo e dell'Osservatorio trentino sul



no il problema del rischio idrogeologico, studiano lavorano e studiano a vari tavoli, come ad esempio il **Gruppo di Azione 8 di EusAlp**. Nell'action group 8 si discute e elabora intorno allo scopo di “To improve risk management and to better manage climate change, including major natural risks prevention”, ovvero migliorare la capacità di affrontare frane, smottamenti, allagamenti. Qui si trovano le informazioni in merito (<https://www.alpine-region.eu/action-group-8>).



segue da pag. 10 >>>>

Polo Meccatronica di Rovereto, se la giocherà invece con la **Casa Museo degli Spaventapasseri** di Roncegno (Leader) e con l'**impianto di cogenerazione** nell'Hotel Carlone di **Sella Giudicarie** (Fesr).
Il progetto di cooperazione con altre sei realtà culturali "A manual on work and happiness" di **Pergine Festival** (Europa creativa) correrà con l'abbellimento del territorio di **Isera** (Fse) e il Piano regolatore dell'illuminazione comunale di **Sporminore** (Fesr). (M.Frizzera)

"Terra" Sfida globale contemporanea

Dopo "Viaggio", ecco "Terra", la seconda pubblicazione della collana **Paralleli della Fondazione F. Demarchi edita da Il Margine**, un progetto scientifico, culturale, etico e politico che ha come obiettivo la riflessione e l'assunzione di responsabilità dentro una

società in accelerato mutamento. "Terra" è un volume monotematico scritto dal **divulgatore scientifico Christian Lavarian e dalla ricercatrice Elisa Piras**. "Ci sono più pianeti nel cosmo di quanti possiamo immaginare, e supporre che la Terra sia così singolare potrebbe sembrare azzardato", scrive il fisico Lavarian argomentando su strani mondi, nuovi pianeti e sulla ricerca di vita nel cosmo attraverso l'esplorazione di forme alternative. Parallelamente la studiosa di **filosofia politica e relazioni internazionali Elisa Piras** invita alla scoperta della **dimensione politica tra noi e la terra**, risorsa naturale sempre più a rischio e sfida globale contemporanea: "Ciò che accomuna il mito greco - scrive - alla critica radicale della globalizzazione capitalista è l'idea della terra, e più in generale della natura, come espressione di un principio creatore femminile che permette la sopravvivenza delle persone e delle comunità. **Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, l'intervento trasformativo sulla terra è sempre un atto politico, che modifica l'ordine sociale e nello stesso tempo sovverte gli equilibri naturali**".

>>>>

PLANALP E COPERNICUS

Anche attraverso lo strumento della **Convenzione delle Alpi**, ritenuta da tanti politici un ostacolo all'economia e invece dagli ambientalisti un indispensabile luogo di confronto sull'ambiente di vita alpino, si studia e lavora per permetterci di continuare a vivere nelle zone montuose. In questo caso esiste la **piattaforma PlanAlp** sui rischi naturali (visitabile a questo link <http://www.alpconv.org/it/organization/groups/WGHazards/default.html>).

Esiste poi **Copernicus**, un prezioso sistema europeo di servizi da dati satellitari per diverse tipologie di utenza. Fornisce essenziali dati climatici, utili alla nostra vita quotidiana, come all'agricoltura e all'economia turistica quanto industriale. Qui si può saperne di più <http://www.copernicus.eu/> - <https://climate.copernicus.eu/>.

LIFE FRANCA

Se pensiamo al **rischio idrogeologico**, dobbiamo allora citare un bellissimo

progetto europeo, che coinvolge anche il Muse di Trento. Si chiama **Life Franca** (<http://www.lifefranca.eu>), e lavora per sintetizzare conoscenze pregresse e renderle disponibili, per educare, sensibilizzare, informare i cittadini, gli amministratori pubblici, i giornalisti, i giovani professionisti.

Se pensiamo al clima in generale, dobbiamo citare i finanziamenti europei e macro-regionali per la ricerca scientifica, provenienti da Unione europea, EusAlp o Euregio, che continuano a sostenere acquisizione di nuove conoscenze sullo stato dei corsi d'acqua, sulle evoluzioni climatiche del passato che permettono di capire meglio il presente, sulla gestione forestale come su quella della fauna.

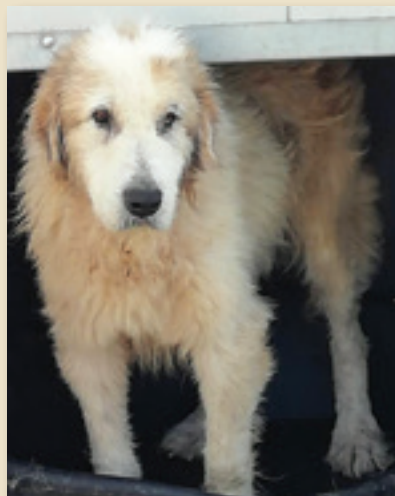
Dunque, come abbiamo visto, la dimensione europea, sovranazionale, macro-regionale è luogo di conoscenza, crescita professionale e comune, prezioso strumento di finanziamento e aggiunta di valore alle competenze delle Alpi e del Trentino.

(foto: Ufficio stampa Pat)



Il Cercapadrone NEBBIA, GIGANTE BUONO

Il consiglio del mese de Il Cercapadrone Odv è consultare la sempre utilissima pagina facebook di servizio "Trentino adozioni animali". Sulla pagina si pubblicano numerosi appelli per cani, gatti, pappagalli, tartarughe in cerca di



nuove case, famiglie, vite. **Adozione del mese:** Nebbia, gigante buono, recluso in un tremendo canile della Campania, da mesi. Ha dieci anni, il pelo arruffato, vive in tre metri quadri, sul cemento, senza mai uscire. Sta impazzendo prigioniero del cemento e delle grate di ferro. Per adottarlo chiamare il 349/2302344 (sms solo per fissare appuntamento telefonico). L'associazione organizzerà il viaggio verso il Trentino con costi contenuti e un iter confortevole e legale. Per aiutare l'associazione Il Cercapadrone onlus ad accudire altri cani, potete donare su paypal segreteria@associazioneilcercapadrone.org o sul conto bancario Banca Prossima iban: IT64P033590160010000122508, causale "animali Trento cooperaz". Avvisate su trento@associazioneilcercapadrone.org, per essere ringraziati.

ZERO MICROPLASTICHE AGGIUNTE NEI COSMETICI, DENTIFRICI E DETERGENTI A MARCHIO COOP.

DIAMO ALL'AMBIENTE
UNA NUOVA IMPRONTA.



#coopambiente

LA coop SEI TU.

La Famiglia Cooperativa di Bondo e Roncone ha inaugurato sabato 27 ottobre 2018 il nuovo “Liberty” del negozio di Bondo, uno spazio completamente ripensato e riorganizzato che consente a soci e clienti di avere sotto casa casalinghi, biancheria per la casa e per la persona, abbigliamento, cartoleria e giocattoli e arricchisce la rete di vendita della Famiglia Cooperativa, che oggi conta quattro apprezzatissimi negozi di comunità a Bondo, Breguzzo, Roncone e Lardaro.



cheria, abbigliamento e giocattoli, completamente rivisto sulla base delle effettive esigenze di soci e consumatori, che già in queste prime settimane si sono detti molto soddisfatti.

A RONCONE la ristrutturazione è stata ultimata l'anno scorso e di recente i 200 mq di negozio hanno iniziato ad ospitare anche la rivendita dei giornali che altrimenti sarebbe venuta a mancare e che è **garantita pure con l'apertura della domenica mattina**, così come avviene anche a Bondo. **BREGUZZO** è invece il negozio che

Famiglia Cooperativa di Bondo e Roncone

A Bondo un “Liberty” tutto nuovo

Completamente rinnovato il negozio di 230 mq: 5000 referenze selezionate di casalinghi, biancheria per la casa e per la persona, abbigliamento, profumeria, cartoleria e giocattoli

è stato ristrutturato giusto lo scorso luglio (2018): unico negozio del paese, è un multiservizio, vero punto di riferimento per questo piccolo centro, e lo stesso vale per il punto vendita di **LARDARO**, l'altro multi-

“Quest’apertura – afferma il presidente della cooperativa **Guido Molinari** – si aggiunge al recente rinnovo dei nostri punti vendita a **Bondo, Breguzzo e Roncone**. Un’operazione che ci ha permesso non solo di renderli più moderni, confortevoli e funzionali, ma anche di mantenere servizi indispensabili per la comunità, come la **rivendita di giornali** (con apertura la domenica mattina) nei due negozi di Roncone e di Bondo”.



Quello di **BONDO** è il più grande dei 4 negozi, con i 300 mq dedicati agli alimentari, ai quali si aggiungono, al piano superiore (accessibile anche da una via del paese alle spalle del negozio, senza quindi dover usare le scale interne del punto vendita) i 230 mq appena ristrutturati e dedicati agli extralimentari: un negozio giusto al centro del paese, bello e piacevole, comodo e già molto apprezzato nella zona, ora anche per il nuovo assortimento di casalinghi, bian-



Alcune immagini del negozio nel giorno dell'inaugurazione: nella foto qui sopra il presidente Guido Molinari (al centro) in compagnia del direttore Gianfranco Molinari (primo da sinistra) e di un socio

servizio della Cooperativa, per il quale si sta progettando la ristrutturazione, poiché forte è la richiesta di servizi in questa zona e particolarmente alta è la “fedeltà” dei soci (e dei clienti) a questa Famiglia Cooperativa.

Ma della Cooperativa di Bondo si apprezza molto anche il servizio assicurato dai 18 tra collaboratrici e collaboratori diretti da **Gianfranco Molinari**, come è stato sottolineato pure da **Walter Facchinelli**, vicepresidente della Federazione Trentina della Cooperazione per il settore consumo, che nel suo intervento all'inaugurazione ha ricordato in particolare “la



cortesie dei dipendenti e l'attenzione che riservano alle esigenze della clientela, così come l'impegno svolto con gratuità dal consiglio di amministrazione, presieduto da Molinari e dal suo vice **Tiziano Bazzoli**”.

Un impegno professionale al servizio della comunità, così legata a questa Famiglia Cooperativa, un'attenzione quotidiana a coniugare le esigenze economiche dettate dal mercato con la consapevolezza della propria funzione sociale di cooperativa. (S. Perugini e C. Galassi)

È iniziata il 12 novembre la nuova edizione di “Raccogli il risparmio” Natale 2018, l'iniziativa che attraverso la raccolta di bollini permette di ottenere nuovi sconti, e quindi ulteriore convenienza sulla spesa di ogni giorno nei negozi Famiglia Cooperativa o Coop Trentino. Questa edizione di “Raccogli il risparmio”

completate con 10 bollini si ha diritto ad uno sconto del 10 per cento, mentre con le schede da 15 bollini lo sconto raddoppia e diventa del 20 per cento. In entrambi i casi è possibile fare una spesa dell'importo massimo di 200 euro (offerte escluse). L'occasione è dunque particolarmente interessante

Fino al 31 dicembre 2018 “Raccogli il risparmio” Natale 2018: torna lo sconto sulla spesa delle Feste

Con ogni scheda di Raccogli il risparmio hai diritto ad uno sconto del 10 o del 20 per cento sulla tua spesa, per tutto il mese di dicembre

RACCOGLI IL RISPARMIO

15
BOLLINI
=
20
%
DI SCONTO

10
BOLLINI
=
10
%
DI SCONTO

Dal 12 novembre al 24 dicembre 2018, ogni 20 euro di spesa e multipli ricevi un bollino che verrà applicato sulla tua scheda.

Completa la scheda con 10 o 15 bollini e riceverai uno sconto rispettivamente del 10% o del 20% su una spesa* fino al 31 dicembre 2018.

*singolo scontrino importo massimo 200 euro. Lo sconto non verrà applicato sui prodotti già in offerta.

È un'iniziativa promossa da SAIT Soc.Coop - Via Innsbruck, 2 - Trento, valida dal 12 novembre al 24 dicembre 2018 in tutti i supermercati aderenti che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.

Puoi usare lo sconto fino al 31 dicembre 2018

Fino al 24 dicembre 2018, ogni 20 euro di spesa e multipli riceverai un bollino che verrà applicato sulla tua scheda. Completata la scheda con 10 o 15 bollini, otterrai lo sconto, rispettivamente del 10% o del 20%, da utilizzare quando vuoi fino al 31 dicembre

perché gli sconti sulla spesa riguardano proprio il momento dell'anno in cui i consumi si fanno più intensi e irrinunciabili.

TIENI LA TUA SCHEDA-PUNTI CON TE

“Raccogli il risparmio” è una iniziativa rivolta a tutti, soci e clienti; la scheda della raccolta può essere ritagliata e conservata facilmente nel portafogli, per essere presentata all'operatore di cassa, che applicherà i bollini. Una volta completata con 10 o 15 bollini la scheda dà diritto allo sconto sulla spesa, nel periodo compreso tra il 12 novembre e il 31 dicembre 2018.

permette di continuare a collezionare punti fino al 24 dicembre (1 bollino ogni 20 euro di spesa), mentre le schede completate con i bollini daranno diritto allo sconto sulla spesa fino al 31 dicembre. Le possibilità di sconto sono due: con le schede

RACCOGLI IL RISPARMIO

Nome _____

Cognome _____

RITAGLIA E PORTA SEMPRE CON TE LA SCHEDA PER RACCOGLIERE I BOLLINI CHE VERRANNO APPLICATI DIRETTAMENTE DALL'OPERATORE DI CASSA.

1	2	3	4	5
6	7	8	9	10% DI SCONTO
11	12	13	14	20% DI SCONTO

Se pensi che soprattutto a Natale si possa essere più solidali e vicini alle persone della tua comunità, c'è un piccolo gesto che puoi fare per aiutare i più deboli: scegliere per i tuoi regali un pacco dono della Cooperativa Sociale GSH.

Nei pacchi dono si trovano i prodotti alimentari artigianali di qualità delle migliori realtà del nostro territorio, confezionati insieme ad un manufatto artistico prodotto nei laboratori occupazionali Gsh. Presso i laboratori occupazionali Gsh, persone con disabilità svolgono infatti attività educativa e di "simul-impresa", realizzando durante l'anno manufatti solidali di vario genere (in argilla, feltro, un profumo di armadi o auto, biglietti personalizzati, partecipazioni e bomboniere ecc.), mentre nel periodo natalizio i laboratori preparano le scatole che conterranno i prodotti alimentari selezionati delle migliori realtà del nostro territorio trentino. È possibile scegliere tra 5 tipi di pacchi dono, tutti personalizzabili selezionando i prodotti preferiti: un



GSH: UN NATALE PIÙ BUONO

Una luce solidale per un nuovo Natale

Passione, impegno, solidarietà, qualità: i pacchi dono solidali della cooperativa Gsh comunicano tutto questo

modo per accompagnare o sostituire il tradizionale regalo ad amici, collaboratori, clienti.

Per info e prenotazioni

<http://pacchinatale.jimdo.com> - info@gsh.it
tel. 0463 424634



LA COOP GSH

La Cooperativa sociale GSH, nata nel 1990, offre alle persone con disabilità e alle loro famiglie servizi socio-assistenziali, culturali ed educativi sia in forma diurna che residenziale, realizzati grazie alla partecipazione dei soci, al servizio degli operatori, alla collaborazione delle famiglie e al sostegno dei volontari.

La base sociale di Gsh è composta da circa 30 soci volontari, fruitori e lavoratori; circa 60 i

lavoratori dipendenti, alcuni collaboratori autonomi e diversi volontari. Attualmente Gsh segue più di 120 persone con disabilità, con servizi e opportunità che permettano loro di crescere, esprimersi ed avere un pieno riconoscimento dei diritti umani e di cittadinanza, superando situazioni di svantaggio e di dipendenza, normalizzando i loro percorsi di vita.

La Cooperativa sociale GSH opera in particolare nelle Valli di Non e di Sole, Altopiano della Paganella, Piana Rotaliana, Valle di Cembra e Valle dei Laghi. Negli ultimi anni GSH ha attivato anche dei laboratori specifici che rispondono attraverso progetti specifici ad esigenze del territorio, come quello dedicato alla rilevazione delle barriere architettoniche (Una Valle accessibile a tutti) oppure di aiuto domiciliare (GSH Casa).

IL NUOVO LABORATORIO SENSORIALE

Il 1° dicembre alle 13.30 Gsh inaugurerà il "Laboratorio sensoriale", che propone un intervento educativo strutturato in 5 spazi sensoriali e finalizzato al recupero delle basi sensoriali, per ridurre i comportamenti disfunzionali connessi, attraverso la sperimentazione degli stimoli ambientali: un nuovo servizio che risponde a nuovi bisogni (<https://www.gsh.it/servizi/laboratorio-sensoriale/>).

“Ogni mattina all'alba Tiziano si alzava, prendeva il flauto ed andava a suonare in riva al mare guardando il sole sorgere. Me lo hanno raccontato gli educatori della cooperativa La Rete con cui era in vacanza l'estate scorsa. Io non glielo avrei mai permesso, pensando a tutti i pericoli che avrebbe potuto incontrare: perdere la strada per tornare al campeggio o trovare il cancello chiuso, ma in questo modo gli avrei impedito di fare un'esperienza bellissima, di seguire i suoi desideri, di provare anche con il rischio di sbagliare”.

Per tutti i genitori il distacco dal proprio figlio è difficile, la consapevolezza di doverlo lasciarlo andare si scontra con il desiderio di proteggerlo. Ma l'immagine evocata da Camilla Cestari, mamma di Tiziano, durante il convegno dedicato all'**Abitare inclusivo per persone con disabilità** organizzato da Consolida, ha reso evidente come sia ancora più difficile per le madri e i padri di un figlio con disabilità.

“Nessuno ce la può fare da solo – ha affermato Piergiorgio Reggio, presidente della Fondazione Demarchi – né le famiglie, né gli operatori pubblici e privati, né le istituzioni. È un lavoro da fare in rete che deve tener conto che ogni persona è diversa e che anche le biografie nel tempo mutano”. Percorsi certamente complessi e difficili, non sempre lineari, ma quando una persona con disabilità sperimenta la libertà, la possibilità di autodeterminarsi, non torna più indietro, come ha raccontato Stefano che con l'accompagnamento pluriennale degli educatori articolato in diverse tappe, ora vive da solo, ha un lavoro e sogna di poter vivere con una fidanzata.

COSA CI INSEGNANO LE ESPERIENZE IN CORSO?

Il convegno organizzato da Consolida, cui ne seguiranno altri nei prossimi mesi, aveva l'obiettivo di condividere le esperienze che le cooperative **Incontra, CSA, Eliodoro, Grazie alla Vita, Gsh, Il Ponte, Iter e La Rete** stanno maturando sui territori, sostenute sia da risorse pubbliche come il fondo costituito con gli ex vitalizi, sia private come il fondo sociale etika. Esperienze che si muovono nella direzione sia della formazione degli opera-



Abitare inclusivo per persone con disabilità

Nessuno può farcela da solo

Storie di persone con disabilità, di genitori e operatori sociali che insieme fanno rete e costruiscono progetti di vita autonoma. Partendo dall'ascolto dei bisogni, e poi sperimentando, senza standardizzare

di **Silvia De Vogli**

tori e dell'accompagnamento delle famiglie, sia della sperimentazione di percorsi di autonomia.

“La cooperazione sociale – ha affermato Francesca Gennai, vicepresidente di Consolida – vuole mettere a disposizione il know how maturato che può servire anche alla politica per ripensare l'esistente e dare gambe alla legge del cosiddetto Dopo di noi”.

“Abbiamo imparato, ad esempio, – ha spiegato Gennai – che la **modellizzazione delle esperienze non deve trasformarsi in standardizzazione**, ma deve considerare la specificità di ogni persona, la mutabilità dei percorsi, la globalità dei desideri e dei bisogni di ognuno. Il progetto di vita di ognuno dipende dalle sue risorse, limiti, desideri, dal

contesto familiare e sociale in cui è inserito e deve poter essere cambiato in risposta alla traiettoria che assume”.

TUTTE LE DIMENSIONI DELLA VITA

Parlare del tema dell'abitare inclusivo porta inoltre ad ampliare lo sguardo. **La vita di una persona abbraccia altre dimensioni: socialità e amicizie, sessualità ed emozioni, percorso scolastico, lavoro.** Tutti ambiti che vanno ricompresi in una lettura comples-

siva. Oltre ad evitare la standardizzazione è necessario lavorare in rete. “Il progetto di vita delle persone con disabilità – ha spiegato Gennai – non può essere costruito a tavolino da professionisti senza il coinvolgimento della persona che ne è protagonista che, a seconda del proprio livello di capacità di autodeterminazione, deve essere presente e rispettata nella sua dimensione di bisogno e desiderio. Ogni storia, inoltre, va scritta insieme: servizi sociali, operatori del Terzo Settore, i familiari.

Dobbiamo anche costruire una cultura condivisa,

attraverso la sensibilizzazione e la formazione che si devono muovere su più livelli. Le famiglie devono essere accompagnate nel distacco e ad accogliere e desiderare una vita indipendente anche per i loro figli con disabilità. La comunità è chiamata a creare un approccio inclusivo. Lavorare in questa direzione comporta per gli operatori/educatori un cambiamento significativo nel loro *modus operandi*. Prende sempre più corpo la metodologia della ricerca e dell'osservazione, dell'ascolto dei bisogni e dello stare un passo indietro o accanto. Insomma, c'è la necessità di potenziare queste competenze nei percorsi universitari curriculari. Infine – ha concluso Gennai – si deve ricercare la sostenibilità. Rispetto alla programmazione e all'assegnazione di risorse per l'implementazione delle progettualità, è necessario che, insieme, ci si attrezzi per promuovere la raccolta di dati statistici che illustrino la condizione delle persone con disabilità e le progettualità in essere, anche con riferimento alle diverse situazioni territoriali”.

Muse: visite in tandem

I ragazzi disabili fanno da guide al museo

I partecipanti al convegno, ma anche gli altri ospiti del Muse, hanno potuto nel pomeriggio prendere parte alle “Visite in tandem” condotte da una guida (pilot) del museo e da una persona con disabilità appositamente formata grazie alla collaborazione tra Muse e alcune cooperative.

Le visite, sperimentate per la prima volta un anno fa dal

Muse insieme alle cooperative CS4 e La Rete proprio in occasione del primo appuntamento dedicato alle persone con disabilità, sono proseguite nei mesi successivi anche grazie alla buona valutazione ottenuta dal pubblico.

In base ad un questionario somministrato dallo stesso museo, infatti, per molti dei visitatori è stato importante sapere prima che la visita sarebbe stata condotta da una persona con disabilità; la quasi totalità ha ritenuto che l'approccio utilizzato non abbia per nulla penalizzato i contenuti scientifici e il 100% suggerirebbe ad amici di partecipare.





ASSOCIAZIONE DONNE IN COOPERAZIONE



CHI SIAMO

L'associazione **DONNE IN COOPERAZIONE** nasce grazie all'impegno di un gruppo di donne per **potenziare** e **valorizzare** la **presenza femminile** nel **movimento cooperativo**.

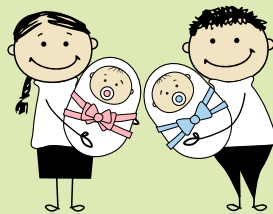
È un luogo di **lavoro**, **pensiero** e **confronto** dove progettiamo azioni per **favorire la parità di genere** e sviluppare un **modello cooperativo** inclusivo, plurale e democratico in un'ottica di **valorizzazione delle differenze**.



IL NOSTRO IMPEGNO

Progettiamo, sviluppiamo, promuoviamo e realizziamo **iniziative a sostegno dell'innovazione organizzativa** delle Cooperative in cui venga riconosciuto il **valore professionale** e **individuale** di ogni persona.

FORMAZIONE
perché ogni persona ha un **potenziale unico** e noi la aiutiamo ad esplorarlo, a farlo emergere e crescere



CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E LAVORO
per aiutare donne e uomini che lavorano, a vivere in pienezza l'esperienza della genitorialità



GOVERNANCE PARITARIA
perché capacità, competenze e sensibilità femminili possano portare **valore aggiunto** nei consigli di amministrazione delle cooperative



ADERISCI E SOSTIENICI

Per maggiori informazioni vai sul sito www.cooperazionetrentina.it/Associazione-Donne-in-cooperazione oppure inquadra con il tuo smartphone il codice qui a fianco oppure scrivici a donne@ftcoop.it



osseo, ultima speranza di vita per un malato di leucemia o di altre malattie oncologiche: un impegno che ha permesso di raggiungere quasi 9.000 iscritti; si può entrare nel registro dei donatori dalla maggiore età fino al 36° anno d'età. La compatibilità tra non consanguinei è di 1 su 100.000.

1-2 dicembre 2018

Più di 40 le piazze per "Un Panettone per la Vita"

Con i fondi raccolti, ADMO finanzia il laboratorio di tipizzazione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, per incrementare il numero dei donatori

Le tipizzazioni possono essere eseguite esclusivamente da laboratori certificati ad alta risoluzione con un aumento notevole di costi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari: ADMO, da molti anni, ha scelto di sostenere economicamente l'APSS e in particolare il laboratorio di tipizzazione dell'O-

spedale S. Chiara di Trento, unico in provincia. Grazie alla campagna natalizia 2017, ADMO ha destinato 40.000 euro all'Azienda sanitaria, che hanno permesso di sostenere i costi di una borsa di studio per un biologo che, occupandosi della tipizzazione dei donatori, offre un importante supporto allo

staff medico. I fondi hanno permesso inoltre di aumentare il numero delle tipizzazioni annue, tuttora inferiore rispetto al numero di iscritti. ADMO, inoltre, mette a disposizione dell'Azienda Sanitaria la sua segreteria per le chiamate agli aspiranti donatori per l'appuntamento per la tipizzazione.

Contribuire al percorso che ADMO Trentino sta costruendo è facile, sostenere l'associazione tramite una semplice offerta in cambio di un dolce pensiero lo è ancora di più.

Le piazze riportate di seguito potrebbero essere soggette a variazione: si consiglia di visitare il sito www.admotrentino.it, in costante aggiornamento.

Info: www.admotrentino.it
tel. 0461.933675 info@admotrentino.it

Un panettone che è molto di più, è speranza di vita: i volontari di ADMO (associazione donatori di midollo osseo) tornano nelle piazze per la raccolta fondi nazionale "Un Panettone per la Vita", sabato 1 e domenica 2 dicembre. La proposta 2018 vede come dolci ambasciatori della donazione del midollo osseo gli ottimi prodotti natalizi Maina, insieme ai dolci artigianali della storica azienda del vicentino Loison. Da oltre 25 anni ADMO Trentino sensibilità i giovani sulla donazione di midollo

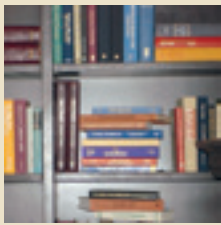
Il "Panettone per la vita" vi aspetta qui:

AGNEDE: 2 dicembre dopo la S. Messa davanti alla Chiesa
ALA: 2 dicembre, Chiesa di S. Francesco ore 9 e Chiesa di S. Giovanni ore 10.30
ALTOPIANO DI PINÈ: 25 novembre fuori dalle Chiese di Baselga, Miola, S. Mauro e Sternigo
AVIO: 1 dicembre ore 9-12 e 15.30-18 alla Famiglia Cooperativa Vallagarina di p.za Roma; 2 dicembre ore 10.30-12 in p.za Vittorio Emanuele III davanti alla Chiesa
BARCO DI LEVICO: 25 novembre dopo la S. Messa delle 9
BIENO: 2 dicembre dopo la S. Messa delle 9.30
BORGO VALSUGANA: 1 e 2 dicembre, luogo in via di definizione
BOSENTINO: 1 e 2 dicembre in via al Parco al palazzetto polifunzionale
CARBONARE: 1 dicembre davanti alla Chiesa dopo la S. Messa delle 18
CARISOLO: 8 dicembre in p.za 2 Maggio
CASTEL TESINO: 1 e 2 dicembre in via Dante davanti alla Famiglia Cooperativa
CEMBRA: 2 dicembre dopo le S. Messe davanti alla Chiesa
CINTE TESINO: 1 dicembre in p.za Plebiscito
CIVEZZANO: 24 novembre dalle 18 e 25 novembre dalle 8 davanti alla Chiesa
CLES: 1 e 2 dicembre in c.so Dante
FOLGARIA (Nosellari): 2 dicembre dopo la S. Messa

delle 18 davanti alla Chiesa
FIEROZZO: 2 dicembre dopo la S. Messa delle 9.45
GRIGNO: 2 dicembre davanti alla Chiesa ore 10.30-11.30
LARDARO: 1 dicembre in concomitanza con la S. Messa
LAVARONE: Lavarone Chiesa il 2 dicembre dopo la messa delle 9.30 davanti alla Chiesa; Lavarone Cappella il 2 dicembre dopo la S. Messa delle 11 davanti alla Chiesa
LEVICO TERME: 25 novembre in v.le Dante in fondo alla scalinata della Chiesa
LUSERNA: 30 novembre e 1 dicembre, minimarket "All dar sort" (8-12 e 16-17)
MALÈ: 1 e 2 dicembre in p.za S. Maria Assunta
MARTIGNANO: 1 e 2 dicembre in p.za dei Canopi
MATTARELLO: 2 dicembre ore 8-12 in p.za Perini
MEZZOLOMBARDO: 1 e 2 dicembre in c.so Mazzini
OLTRECASTELLO: da confermare
PERGINE VALSUGANA: 1 dicembre in via C. Battisti (mattina) e in p.za Municipio (pomeriggio); 2 dicembre p.za S. Maria (mattina) e p.za Municipio (pomeriggio)
PIEVE TESINO: 1 dicembre ore 8-12 davanti alla Famiglia Cooperativa
PIEVE DI BONO: 1 e 2 dicembre sotto il Comune
PINZOLO: 1 dicembre in p.za Collini
POVO: 1 dicembre ore 8-14 in p.za Mancini
RANGO: 1 e 2 dicembre all'interno del mercatino di Natale

RAVINA: 1 e 2 dicembre davanti alla Chiesa
RIVA DEL GARDA: 30 novembre Fiera di Sant'Andrea ai Giardini Verdi; 1 dicembre e 2 dicembre (pomeriggio) in p.za Cavour
RONCONE: 2 dicembre in concomitanza con la S. Messa
ROVERETO: 1 e 2 dicembre al "Mercatino della Solidarietà"
S. AGNESE: 25 novembre dalle 9 davanti alla Chiesa
SOPRAMONTE: in p.za Chiesa 1 dicembre dalle 20 e 2 dicembre dalle 9.30
S. ORSOLA: 2 dicembre dopo la S. Messa delle 11.30
STORO: 1 dicembre ore 9-12 e 15.30-18.30 davanti alla Famiglia Cooperativa
STRIGNO: 1 dicembre davanti alla Famiglia Cooperativa
TEZZE DI GRIGNO: 1 dicembre ore 9-12 in p.za Monumento
TIONE: 1 e 2 dicembre in occasione del Mercatino di Natale
TRENTO: 24 novembre in via Mancini; 25 novembre in via Oss Mazzurana; 1 e 2 dicembre in via S. Pietro
TUENNO: 1 e 2 dicembre ore 8-12.30 in p.za Liberazione
VIGOLO VATTARO: 1 dicembre 2018 ore 8-13 in p.za del Popolo
VILLA AGNEDE: 2 dicembre dopo la S. Messa fuori dalla chiesa

Le piazze delle valli di Fiemme, Fassa e Sole sono in fase di definizione e saranno pubblicate al più presto sul sito www.admotrentino.it.



**Libri:
le recensioni
del mese**

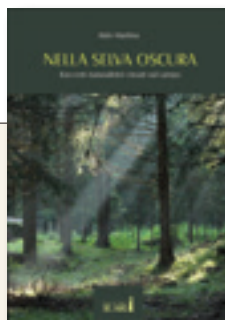
a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

NELLA SELVA OSCURA

di Aldo Martina, ed. Del Faro, Trento 2018

“Il naturalista è un esploratore che osserva con la curiosità di un bambino, analizza con la mente dello scienziato e si emoziona con l'animo del poeta”, così si presenta l'autore di questo volume: è Aldo Martina, che vive e lavora nel Primiero alle pendici delle Pale di San Martino, con laurea in Scienze naturali resa concreta e documentata passeggiando nei boschi, ‘sbinocolando’ e fotografando. Di qui questa sua raccolta di racconti naturalistici, vissuti sul campo. Li condivide con chi *“può trovarvi suggerimenti, spunti, diversità o pura compartecipazione emozionale”*. La suc-



cessione dei racconti è cronologica e si basa su eventi realmente accaduti: i primi stimoli allo studio della natura dai ricordi africani di ‘Zieddu’ - lo zio soldato nella Guerra d’Etiopia e prigioniero in Kenia -, sui leopardi, i pitoni, le gazzelle, i leoni; la scelta universitaria e i viaggi in Scandinavia, in Ungheria, in Romania. E in tutta Italia, dall’Oasi di Palo Laziale, alla Stazione Romana Osservazione e Protezione Uccelli; attraverso l’Abruzzo, la Toscana e la Maremma, le isole Pelagie e Pontine, la Val d’Aosta. Finalmente, indugiando a lungo in Trentino - “un po’ qui un po’ lì” - per trovare anche il tempo di comunicare ricordi e vita. Come in questo libro.

IN GUERRA CON LE PAROLE

a cura di Fabio Caffarena e Nancy Murzilli,
ed. Fondazione Mst, Trento 2018

Il progetto di questo lavoro nasce durante il Convegno internazionale *“In guerra con le parole: lettere, diari e memorie di soldati, donne e bambini nel primo conflitto mondiale”* (Genova, 25-28 novembre 2015), promosso dal Governo francese, dall’Ambasciata di Francia a Roma e dall’Università degli Studi di Genova. Qui sono riportate le riflessioni dei maggiori specialisti provenienti da Paesi europei ed extraeuropei - Canada, Francia, Germania, Grecia, Israele, Italia, Polonia, Regno Unito, Stati Uniti - che ana-

lizzano memorie vissute, attingendo a “una minima parte di testi riemersi dall’oblio”. Un volume di ben 790 pagine, che ‘narra’ la Grande Guerra del 1914-‘18 attraverso testimonianze scritte e memorie multimediali. Materiale pregnante di verità storiche e soggettivamente vissute; vasto, anche perché *“il fiume carsico delle scritture popolari di guerra, non solo in Italia ma in tutta Europa, è riemerso divenendo sempre più copioso e il ‘corpus’ dei documenti potenzialmente disponibili si è molto dilatato”*. Testimonianze che ancora urgono, per farsi ascoltare. Questa pubblicazione non è certo celebrazione di ‘gloriosi eventi’, ma condanna di denuncia delle guerre, pacata o gridata, sofferta, talvolta angosciata e disperata.



CRONACHE DALLA VALSUGANA DELL’OTTOCENTO

di Claudio Marchesoni, ed. Curcu Genovese, Trento 2018

Gente e vita della Valsugana nel corso dell’Ottocento e fino alla prima guerra mondiale. *“Attraverso venti sbirciate”* - come l’autore definisce il suo lavoro - *“non è certamente possibile dar conto delle innumerevoli cronache, né tantomeno delineare le vicende di un intero secolo; ci basta aver raccolto, scelto e organizzato un po’ di materiale”*. Claudio Marchesoni sorvola i grandi eventi sociali e politici del diciannovesimo secolo che hanno caratterizzato la Storia anche della Valsugana, per soffermarsi sulla storia semplice

della vita quotidiana e *“restituire atmosfere, luoghi e situazioni... lo spirito del tempo”*. Episodi curiosi ed efficaci: il timido inizio della coltivazione della patata e la lotta contro la peronospera; l’arrivo a Levico di 112 ‘Schutzen o Gabanotti o Sizzeri’; gli scontri con aquile e orsi; l’uccellazione come caccia e come fonte di alimentazione; le donne in marcia sui sentieri del Menador; lo sferragliare delle carrozze dei ‘siori’; la povertà fra bei paesaggi e villaggi trasandati; l’inizio del turismo e presenze illustri come Kaiserin Friedrich e Sigmund Freud; annegamenti, matrimoni, apparizioni di madonne... Un ventaglio di ‘sbirciate’ appunto, che *“lasciano intravedere il clima dei tempi e lo spirito dei luoghi”*.



Dalle venti sbirciate sulla Valsugana, al vagabondare attraverso le terre fra Verona e il Brennero viste da sempre *“come corridoio di transito per merci, eserciti, idee”*, come passaggio obbligato per viaggi culturali e affaristici verso l’Europa centrale o verso il mondo mediterraneo. Un vagabondare nello spazio e nel tempo, incontrando gente e frammenti del passato: il centro di affari e crogiuolo di pensiero profondo a Rovereto e

VERSO IL BRENNERO

di Roberto Antolini, ed. Publistampa,
Pergine V. 2018

dintorni; valli, altipiani, borghi, *“sparsi schizzi di case”*, resi tipici da tradizioni millenarie e da dialetti impossibili; i segni delle guerre con ruderi di trincee, fortificazioni militari, residuati bellici, cimiteri; dal basso Trentino su verso Bolzano, lungo l’Isarco, la val Pusteria, Bressanone, Vipiteno; con le memorie di antiche straordinarie bellezze, ma anche con incancellabili risentimenti



etnici, politici; con ‘la notte dei fuochi’, con le ‘gabbie etniche’, con profonde nostalgie frustrate e perduranti. *“Resta in bocca il sapore della polvere del tempo, perché - come cantavano negli anni Settanta Crosby, Stills, Nash&Young - il passato diventa subito addio, nel succedersi delle generazioni”*. Roberto Antolini racconta in *“una scrittura sommessa, mai invadente, da civile conversazione, sempre trattenuta, con qua e là brevi felicemente espressive scivolate nel parlato. E, dentro, emozioni fortissime”*.

La perdita alleanza tra scuola e famiglia, e l'incapacità di riposizionare ruoli e visioni verso il domani, in una società dove tutto è mutato, compresi ruoli e nuclei famigliari, mondo del lavoro e agenzie educative: è il tema della 10ª edizione di educa, il festival dell'educazione, a Rovereto dal 12 al 14 aprile 2019

di Graziana Pisetta

“ L'escalation di violenza, verbale e fisica, che si materializza nelle aule già dei piccolissimi e che trova grande risonanza nei media – afferma Paola Venuti, direttrice del Dipartimento di Psicologia e Scienze cognitive e coordinatrice scientifica del Comitato promotore di Educa - non è altro che il precipitato di una mancata, direi perduta, alleanza tra scuola e famiglia, dell'incapacità manifesta di riposizionare ruoli e visioni verso il domani. La schizofrenia che sta accompagnando in questo periodo il dibattito sulla relazione tra scuola e famiglia genera un solo risultato ed è quello di farli sembrare due poli opposti che si contrappongono nella crescita ed educazione dei bambini e ragazzi”. Eppure, spiega Venuti, la letteratura scientifica dimostra che **quanto più un bambino o un ragazzo percepiscono coerenti gli stili educativi dei loro adulti di riferimento** (insegnanti, educatori, genitori...) tanto più si impegneranno nello studio e nel diventare cittadini consapevoli. “Per farlo – aggiunge Venuti - non possiamo prescindere dal considerare le comunità e i contesti in cui scuole e famiglie vivono oggi: il cambiamento del mondo del lavoro, dei ruoli e delle composizioni dei nuclei famigliari, la sempre più estesa funzione educativa svolta da molteplici agenzie (cooperative, associazioni, enti culturali), anch'esse chiamate a ripensarsi in una società profondamente mutata”. Da queste riflessioni ha deciso di partire il Comitato promotore del Festival (composto da Provincia autonoma di Trento, Università di Trento e Comune di Rovereto) insieme al consorzio Consolida e al Board scientifico (Fond. Bruno Kessler, Fond. Franco Demarchi e Iprase) per proporre un ragiona-

mento costruttivo su **come riannodare la relazione tra scuola e famiglia su base fiduciaria.**

IL PUBBLICO: I PROTAGONISTI DEL FESTIVAL

Il tema quest'anno avrà dunque come protagonisti genitori e insegnanti, gli stessi emersi, da un'indagine sul pubblico realizzata dall'Ist. Fontana di Rovereto con la super-

visione scientifica dell'Università di Trento, tra i principali visitatori delle precedenti edizioni di Educa.

L'indagine condotta da 26 ragazzi dell'Itet Fontana di Rovereto coordinati dai loro docenti e con la supervisione scientifica di Luigi Lombardi, professore di psicometria dell'Università di Trento, racconta chi sono i protagonisti del Festival: i professionisti dell'educazione, con un'età che si distribuisce nel

Educa: la prossima edizione del Festival

Genitori, ragazzi e insegnanti: i rapporti tra scuola e famiglia



COME PARTECIPARE ALLA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma di Educa, in via di costruzione, sarà arricchito come ogni anno dalle proposte delle agenzie educative e degli enti culturali che parteciperanno entro il 30 novembre alla selezione della *Call for proposal*: **il Comitato, infatti, invita a partecipare tutte le organizzazioni, gli enti educativi e culturali interessati a portare riflessioni, studi, pratiche innovative maturate all'interno dei rispettivi contesti, attraverso laboratori o spettacoli.** Una chiamata cui negli anni hanno risposto quasi 300 organizzazioni. La candidatura va presentata compilando una delle schede pubblicate sul sito www.educaonline.it dove sono specificati anche i criteri di ammissione, le modalità di selezione e i servizi messi a disposizione. Le schede vanno inviate all'indirizzo e-mail: coordinatore@educaonline.it.

periodo di mezzo della vita (il 30% ha tra i 26 e i 44 anni e il 32% tra i 45 e i 55), anche se non mancano i più giovani (quasi il 25% dei partecipanti ha meno di 25 anni). Sono più le donne degli uomini (il 62% contro il 38%) e per entrambi i generi prevale una partecipazione collettiva (con amici, la famiglia o in coppia). Tra le 400 persone intervistate «faccia a faccia» con utilizzo di tablet per

l'inserimento online dei dati, meno della metà (il 46% delle donne e il 36% degli uomini) si occupa professionalmente di educazione. Tra il pubblico di Educa c'è un consistente gruppo di habitués, fedele alla partecipazione nel tempo all'evento, il quale si caratterizza per una marcata presenza di visitatori trentini (dalla Provincia di Trento per l'80%), anche se non mancano quelli provenienti da fuori Regione (11%) cui si aggiunge un 6% dalla Provincia di Bolzano.

“In generale – afferma Lombardi - il livello di soddisfazione dei visitatori è piuttosto alto sia per l'evento (su una scala da 0 a 10 voto medio soddisfazione 7.74) sia per la città ospitante (voto medio 7.81). La partecipazione ai vari appuntamenti (dialoghi e focus, laboratori, spettacoli, ecc.) è ben distribuita e riflette gli interessi principali del mondo dell'educazione”.

Il 75% degli intervistati, infine, dichiara che parteciperà anche alla prossima edizione, dove avrà occasione di riflettere su come avvicinare ed alleare gli stili educativi di scuola e famiglia partendo dal dibattito pedagogico e psicologico, da contributi della letteratura, del giornalismo, della filosofia e di altre discipline; non mancheranno concorsi, attività laboratoriali ed interattive e spettacoli.

A separare le magiche parole “C’era una volta...” da “Vissero tutti felici e contenti” c’è un vasto mare avventuroso che tutti abbiamo attraversato almeno una volta, popolato da draghi, principesse, prodi cavalieri, pove-

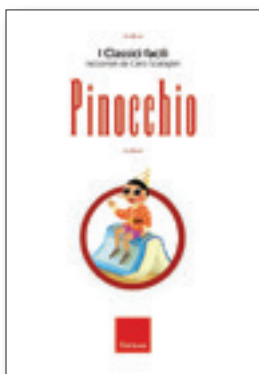
stro libro preferito lo diventi davvero, per un certo periodo nella nostra fantasia, e che ne acquisiamo modi di fare e di parlare. Avviene una sorta di *“imprinting fantastico”* per il quale adottiamo la capacità di agire e reagire come i personaggi delle nostre avventure

Perché i classici aiutano (tutti) a diventar grandi Crescere con i classici

“Classici”, indimenticabili, sono i libri che esercitano un’influenza particolare, una sorta di *“imprinting fantastico”*, da esercitare anche mettendo in discussione trame e ruoli: una palestra di fantasia che fa nascere nei bambini la volontà di non seguire sempre la strada già percorsa, ma di scoprire e tracciare la propria

di **Silvia Martinelli***

relli, maghi, streghe e folletti. Le loro avventure ci hanno accompagnato fin da piccoli e ci hanno lasciato un patrimonio di immagini e nomi che portiamo ancora con noi. Le figure degli albi che abbiamo sfogliato da piccoli ci danno la misura dei panorami visivi e emozionali che viviamo anche da grandi. I personaggi dei libri che incontriamo da bambini ci condizionano quasi quanto la famiglia o il migliore amico; può succedere anche che il protagonista del no-



preferite, o che li usiamo nel parlare quotidiano per riconoscere degli atteggiamenti. **Questo è vero soprattutto per quelli che chiamiamo “classici”, quei libri che esercitano un’influenza particolare** sia quando si impongono come indimenticabili, sia quando si nascondono nelle pieghe della memoria, mimetizzandosi come immaginario collettivo o individuale.

Se diciamo a qualcuno: “Sei un Pinocchio” pensiamo subito al famoso burattino e immediatamente dopo alla sua caratteristica principale: il naso che si allunga quando dice le bugie. In questo senso si può dire che la fiaba di Pinocchio sia un classico, soprattutto perché è entrato a far parte di un bagaglio di conoscenze imprescindibile per i bambini che saranno un giorno degli adulti pieni di risorse lessicali. Nonostante esistano diverse edizioni e tantissime riscritture di questa storia, lunghe o corte, illustrate o semplificate come quella di Carlo Scataglini (Erickson), i bambini di tutte le generazioni non si stancano mai di ascoltarla, proprio perché *“un classico – come scriveva Italo Calvino – è quel libro che non ha mai finito di dire quel che ha da dire.”* (Perché leggere i classici, Mondadori). Una storia come Pinocchio aiuta i bambini a riconoscersi nell’età della crescita, l’età in cui si diventa quello che ancora non si sa di essere. Seguendo l’ingenuo burattino nelle sue peri-



pezie conosciamo le insidie della tentazione, il peso delle buone azioni e il calore dell’amore. Tra le righe possiamo leggere il valore

della spensieratezza dell’infanzia e del diritto di ogni bambino a essere quello che è, senza il carico dei preconcetti degli adulti.

Riascoltare una storia sempre con la stessa sequenza di parole ed emozioni è per i bambini una rassicurazione. È un po’ come la certezza di sapere che ogni giorno il sole sorgerà. Ma una volta che i bambini sono in grado di allontanarsi dalla linearità della trama, a separarsene come da un giocattolo che non gli comunica più molto, allora **la fiaba classica può rinascere grazie alla fantasia.** Come ci insegna Gianni Rodari (*Grammatica della fantasia*, Einaudi Ragazzi), la parodia diven-



ta un gioco sempre nuovo e divertente in cui i bambini sperimentano la libertà e la responsabilità.

Il gioco delle storie “sbagliate”, come le chiama Rodari svolge una sua funzione terapeutica, aiuta i bambini a sbloccarsi da certe fissazioni per sdram-

matizzare alcuni ruoli e al tempo stesso stabilire netti confini tra le possibilità del mondo reale e quello della fantasia. Se seguiamo i giochi che ci propone Rodari nel suo libro, come per esempio “Favole a rovescio”, “A sbagliar le storie”, “Insalata di favole”, possiamo incontrare Cappuccetto Rosso che

Gli appuntamenti di dicembre in libreria

PINOCCHIO

Spettacolo teatrale a cura del Teatro Silfo, per bambini a partire dai 5 anni.
Sabato 8 dicembre, ore 10:30
ore 15:30 (replica)
Domenica 9 dicembre, ore 10:30
ore 15:30 (replica)

PIMPA E OLIVIA PAPERINA

Lettura animata con pupazzi per bambini a partire dai 3 anni
Sabato 15 dicembre, ore 15:30
ore 17:30 (replica)

Gli eventi sono gratuiti fino a esaurimento dei posti disponibili; è necessario prenotare al numero 0461-993963 a partire dal 26 novembre.

“ Non c’è altra azione in grado di produrre una catena di proiezioni fantastiche simile alla lettura ”

gioca un brutto tiro al lupo o Pollicino che incontra i tre porcellini nel bosco. Le risate saranno certamente assicurate e nel profondo **questa palestra di fantasia fa germogliare nei bambini la volontà di non seguire sempre la strada già percorsa ma di scoprire e tracciare la propria.**

Certo, si può diventare grandi e forti anche senza leggere, ma una volta che si comincia è difficile farne a meno. Leggere ci permette di vivere situazioni che non potremmo vivere altrimenti, come cavalcare un drago, trovare il biglietto d'oro per la fabbrica di cioccolato o attraversare una foresta oscura. Ed è grazie a queste esperienze traslate che **il libro giusto al momento giusto può aiutare a vivere la propria vita in maniera diversa.** Il sottotitolo un po' provocatorio che Ella Berthoud e Susan

Elderkin hanno scelto per il loro libro **"Crescere con i libri. Rimedi letterari per mantenere i bambini sani, saggi e felici"** (Sellerio), sembra suggerire che leggere la storia giusta in un momento particolare per i bambini li aiuta ad affrontare serenamente le avversità e a trarne beneficio. Quando staccano gli occhi dalla pagina e tornano loro malgrado nel mondo reale, capiscono di aver scoperto qualcosa di nuovo: che **qualunque cosa succeda nelle loro vite e le sensazioni che suscitano, anche qualcun altro le ha provate.** Dopo tutto quindi capiscono di non essere soli.

Durante la lettura si muove una sorta di chimica fantastica che ci fa percepire la voce dei personaggi anche se non li sentiamo parlare, ci fa pensare per immagini e ci coinvolge in un turbinio di emozioni. **Non c'è altra azione in grado di produrre una catena di proiezioni fantastiche simile alla lettura:** ogni storia è una capriola, un rovesciamento di quello che succede nella realtà e crescere tra i libri significa allenare questo pensiero divergente rispetto alle cose.

*La Libreria Erickson



C' è un modo nuovo di imparare una lingua straniera, diverso dal viaggio all'estero, dal corso serale e anche dai "ragazzi alla pari". Si tratta di un programma internazionale che offre la possibilità di ospitare per 1 o 2 mesi un tutor linguistico che, in cambio di vitto e alloggio, insegna alla famiglia la lingua scelta per almeno 15 ore alla settimana,

ospitare questi insegnanti d'eccezione sono oltre il centinaio".

Il progetto è attivo in Val di Non (Villette d'Anaunia è il Comune più virtuoso, con 12 tutor ospitati), a Rovereto-Mori, a Trento e nella Valle dei Laghi, a Vigolo Vattaro, con il sostegno finanziario di diversi comuni trentini. Il tutor, infatti, nel periodo in cui soggiorna nella famiglia vive

Joinki The Culture Connector Un tutor linguistico su misura per la tua famiglia

Un nuovo programma internazionale offre la possibilità di ospitare per 1 o 2 mesi un tutor linguistico (con un programma specifico, conversazioni e aiuto nella preparazione di esami). Ecco gli esempi in Val di Non, Rovereto-Mori, Valle dei Laghi, Vigolo Vattaro

di Dirce Pradella

con un programma specifico, conversazioni e aiuto nella preparazione di esami. I tutor sono perlopiù studenti universitari o insegnanti, ma anche persone che amano trasmettere la propria lingua madre e che possiedono già esperienza in quest'ambito.

Questa nuova modalità di apprendimento e di scambio culturale è offerta in Trentino dall'agenzia Joinki The Culture Connector, che ha anche l'obiettivo di promuovere la nostra provincia all'estero come meta di scambi culturali e di ospitalità per le famiglie di tutor linguistici. Diversamente dai "ragazzi alla pari" che sostengono chi li ospita con piccoli lavoretti e prendendosi cura dei bambini, il tutor dà principalmente supporto linguistico, pianificando modalità e obiettivi nell'insegnamento.

"Finora sono oltre 50 i tutor arrivati in Trentino - spiega Sabrina Pasquin, una delle tre promotrici del progetto - ma se ne attendono tanti altri. Il progetto sta pian piano crescendo e oggi le richieste di disponibilità a

anche la comunità di riferimento, in seno alla quale funziona da 'attivatore' di lingue, partendo per esempio dalle scuole, dalle Apt e dalle biblioteche.

Non solo: il servizio è stato sperimentato con ottimi risultati anche all'interno di alcune imprese del settore turistico, per insegnare al personale a relazionarsi in lingua con gli ospiti, o per la traduzione dei testi dei siti e degli inserti promozionali.

La forza del progetto sta infatti nell'incrocio perfetto tra esigenze della famiglia o dell'impresa e competenze dei tutor e quindi, in poche parole, nella capacità di selezione dell'agenzia, che per questo si



avvale di risorse interne e della collaborazione di partner esteri di area anglofona e tedesca.

Joinki è inoltre partner di Bilinguismo Conta, servizio di formazione e informazione sui temi del bilinguismo, diretto dalla prof. Patrizia Cordin (Università di Trento) e filiale dell'organizzazione *Bilingualism Matters* diretto dalla prof. Antonella Sorace (Università di Edimburgo).

Per informazioni: www.joinki.it
cell. 338-1821874

FB e Instagram: JoinkiTheCultureConnector
Video Joinki: https://www.youtube.com/watch?v=NT6OzAJH-_w

Il 7 settembre scorso la Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento ha approvato l'accordo di collaborazione fra il Dipartimento della salute e l'Agenzia per la famiglia "Nascere e crescere in Trentino: azioni sinergiche per la promozione della salute e dello sviluppo dei bambini e delle famiglie". La delibera "impegna i due soggetti ad agire congiuntamente nella progettazione, attuazione e valutazione di specifici progetti innovativi per la

dei 1000 giorni, in quel periodo cioè che va dalle prime settimane di vita intrauterina fino ai due anni, durante il quale è massima la plasticità cerebrale. Tali interventi, che comprendono non solo il controllo della salute familiare,



sostegno fra pari, con il progetto "Mamme peer, sostegno da mamma a mamma", che può essere attivato da associazioni del territorio, gruppi di genitori, servizi consultoriali; le attività di informazione sulle buone pratiche per il corretto sviluppo

delle bambine e dei bambini, che prevede fra l'altro anche la realizzazione di una guida on line ai servizi per le famiglie con i bambini; l'incentivazione di sani stili di vita, con la promozione del progetto Trentino salute +, che prevede fra l'altro lo sviluppo di tecnologie innovative per sostenere il miglioramento di stili di vita più attenti alla salute dei cittadini; e infine la diffusione sul territorio provinciale dei Baby pit stop (Bps), cioè di ambienti, spazi, luoghi accoglienti per la cura dei bambini, specialmente dei più piccoli, e per l'allattamento, promossi da Unicef in collaborazione con l'Azienda sanitaria sulla base della delibera del 18 novembre 2016.

Tutto questo presuppone anche un monitoraggio successivo, volto a verificare la ricaduta del protocollo Nascere e crescere in Trentino sulle relazioni familiari, inter-familiari e sociali. Un monitoraggio essenziale, soprattutto perché il successo del protocollo avrà enormi ricadute, a lunga scadenza, anche sul piano economico, come dimostrano ormai tutti gli studi sull'importanza delle politiche di prevenzione.

LA SALUTE DEI BAMBINI, PATRIMONIO DI TUTTA UNA COMUNITÀ

Il valore aggiunto del protocollo, tuttavia, va ricercato nel respiro ampio che lo caratterizza. Non si tratta infatti unicamente di un accordo interno fra settori diversi dell'amministrazione provinciale che trovano fra loro occasioni per promuovere collaborazioni e sinergie, ma poggia sul riconoscimento che la salute dei bambini e la loro crescita sono un patrimonio di tutta una comunità. Per questo la Provincia si impegna fra l'altro a "promuovere nei territori nuove iniziative e progetti per favorire l'incontro, il confronto, l'informazione, l'orientamento e il sostegno rivolti a tutti i genitori

"Nascere e crescere in Trentino"

La salute dei più piccoli, benessere della comunità

Informazioni sulle buone pratiche per la promozione della salute dei più piccoli e delle loro famiglie. Interventi che agiscano sugli stili di vita in famiglia. E l'impegno di tutti, perché la qualità della vita di una comunità dipende anche dalla capacità di guardare al bene dei bambini

di **Alberto Conci**

promozione delle buone pratiche di salute e sviluppo dei bambini, con attenzione prioritaria ai primi anni di vita".

L'accordo prevede interventi che agiscano sulle basi degli stili di vita in famiglia, offrendo a tutti i genitori e agli operatori dei settori interessati occasioni di incontro e informazioni sulle buone pratiche per la promozione e il mantenimento della salute dei più piccoli e delle loro famiglie.

L'intesa poggia su numerosi studi che, a livello internazionale, sottolineano come gli investimenti in questo settore abbiano importanti ricadute a lungo termine, anche di tipo economico, e che sono ormai diventati il punto fermo delle politiche della salute e delle politiche sociali nelle società più avanzate.

In proposito meritano attenzione gli interventi per lo sviluppo del bambino (Early Child Development, ECD) nella finestra

ma tutti gli stimoli di carattere relazionale che circondano il bambino (il linguaggio, il gioco, la musica, il racconto, l'immersione nella natura e così via), sono fondamentali perché più alta è la qualità delle esperienze nei primi mille giorni, più si riducono i gap socioculturali fra i bambini negli anni successivi. Ciò significa non solo che ogni investimento in questo periodo migliora per tutti i bambini e le bambine le potenzialità della vita futura, ma anche che tale investimento avrà ricadute complessive sulla qualità della vita della stessa comunità.



LE INIZIATIVE

L'insieme delle iniziative e dei progetti che la delibera della Provincia prevede dunque le mosse dalla consapevolezza dell'importanza, per il futuro di un territorio e per lo sviluppo positivo di una società, dello sviluppo dei bambini, e impegna le Istituzioni pubbliche, l'Azienda sanitaria e i soggetti del terzo settore a promuovere progetti specifici. Nello specifico si prevede: il

e alle famiglie sulle buone pratiche, da attuarsi in sinergia con le associazioni familiari, i gruppi locali, il privato sociale, sostenendo e promuovendo la partecipazione dei genitori e delle famiglie nell'organizzazione e valutazione delle iniziative predette, in un rapporto di integrazione e complementarità, nel rispetto delle reciproche specificità". E, accanto a ciò, a "organizzare iniziative di informazione e formazione sulle buone pratiche precoci per la salute e lo sviluppo dei bambini rivolti a tutti i professionisti a contatto con i bambini, i genitori e le famiglie, rafforzando le opportunità di confronto e le collaborazioni transdisciplinari".

SOSTEGNO ALL'ALLATTAMENTO

Questo percorso non nasce a caso, ma si inserisce in un lavoro che ha impegnato la PAT a rendere più esplicite ed efficaci le misure di tutela della salute dei minori in questi anni, con il percorso dell'Ospedale Santa Chiara di Trento riconosciuto "Ospedale amico dei bambini" nel 2014 e del successivo protocollo di intesa con il Comitato Italiano per l'UNICEF per la protezione, la promozione, il sostegno dell'allattamento della salute materno-infantile nel 2016. In quest'ultimo documento PAT e Unicef si impegnano a perseguire tre obiettivi.

Primo, "operare congiuntamente per diffondere e sostenere presso la Provincia Autonoma di Trento la partecipazione di tutte le strutture ospedaliere con punto nascita e dell'insieme delle strutture sociosanitarie territoriali all'Iniziativa OMS-Unicef 'Insieme per l'Allattamento', sviluppando una rete di Ospedali e una Comunità riconosciuta e impegnata nel percorso 'Amici dei Bambini' secondo gli standard di qualità già raggiunti dall'Ospedale S. Chiara di Trento".

Secondo, "promuovere la conoscenza e il rispetto del Codice internazionale OMS per la Commercializzazione dei sostituti del latte materno e le successive risoluzioni pertinenti dell'Assemblea Mondiale della Sanità, valore etico e strategico per la protezione dell'allattamento, la corretta

informazione dei cittadini e l'indipendenza professionale degli operatori".

Terzo, "sviluppare le conoscenze e le competenze di tutti gli operatori sanitari a contatto con gestanti, mamme e bambini attraverso una formazione teorico-pratica continua e coerente con le raccomandazioni dell'OMS e dell'Unicef, favorendo l'inserimento di queste tematiche nei tirocini dei corsi universitari e nei documenti di programmazione della formazione degli operatori del sistema sanitario provinciale".

Vanno letti in questo quadro di attenzione allo sviluppo dei minori anche il lavoro avviato dal Comune di Trento per il riconoscimento di Città amica dei bambini e degli adolescenti, e la sperimentazione di un progetto pilota nato dalla collaborazione fra il Comitato Provinciale dell'Unicef, il Dipartimento Salute e il MUSE, per il coinvolgimento delle istituzioni museali nell'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso le loro attività.

UNA RETE DI ALLEANZE

Un progetto quindi molto ampio, che punta a creare, si legge nella delibera PAT, "una comunità provinciale che pone realmente al centro i bambini e i loro genitori, che si prende cura della loro salute e del loro benessere in maniera sinergica, all'interno di una rete efficace di alleanze, sostenuta da politiche coordinate e intersettoriali". E soprattutto un progetto impegnativo, al cui centro viene riconosciuta "l'attenzione particolare a coloro che sono in condizione di rischio o di svantaggio".

Si tratta di un cammino per molti aspetti solo agli inizi, che pone obiettivi a lunga scadenza, ma potrebbe contribuire a migliorare ulteriormente il volto del nostro territorio nei prossimi decenni. E proprio per questo richiede la cura da parte di tutti, perché la qualità della vita di una comunità dipende anche dalla capacità di guardare al bene di chi riceverà da noi il mondo in eredità.

BABY PIT STOP Nella comunità a sostegno delle mamme e dei loro bambini



Allattare un bambino è un gesto semplice e naturale che le mamme dovrebbero poter fare ovunque e le comunità in cui vivono dovrebbero creare le condizioni sia culturali che logistiche perché ciò possa realizzarsi. L'iniziativa BABY PIT STOP UNICEF promuove, attraverso una rete di soggetti pubblici e privati, un piccolo ma fondamentale sostegno alle mamme perché possano frequentare in tranquillità, fin dai primi giorni di vita del bambino, tutti i luoghi della comunità in cui vivono.



CHE COSA È UN BABY PIT STOP E CHI LO PUÒ ALLESTIRE

È un luogo riservato dove è possibile nutrire e cambiare il bambino che può essere allestito sia dalle amministrazioni pubbliche che dai privati.

PERCHÉ REALIZZARLO

Per aiutare le mamme che devono allattare/nutrire i loro bambini a frequentare i luoghi della comunità (sia pubblici che privati).

DOVE ALLESTIRLO

In biblioteca, negli uffici comunali più frequentati, nel supermercato, nel parco pubblico, nella libreria, nella farmacia, nell'ufficio turistico, nel bar o nel ristorante...

COME DEVE ESSERE E COSA DEVE AVERE

Deve essere un luogo accogliente e sicuro, gratuito, riservato, con una comoda sedia/poltrona (non servono poltrone speciali!) e un fasciatoio. Se poi c'è spazio si potrà aggiungere una piccola area giochi per i fratellini più grandi.

COSA NON DEVE ESSERCI

Non deve essere presente materiale (loghi/opuscoli/poster/cartoline/ecc.) che promuova l'utilizzo di sostituti del latte materno quali biberon, tettarelle, ciucci né tale materiale potrà essere donato alle mamme. E non potrà essere eventualmente sponsorizzato da ditte che commercializzino o promuovano tali materiali.

COSA FARE PER ALLESTIRE UN BABY PIT STOP

Contattare il Comitato Provinciale di Trento per l'UNICEF comitato.trento@unicef.it. Vi verrà inviata la documentazione necessaria per l'adesione al progetto. Il vostro BPS sarà poi inserito nell'App Babypitstoppers che indica dove trovare, in tutta Italia, un luogo amico per nutrire e cambiare il neonato.

Anche questo Natale Emergency trasforma l'affannosa ricerca del regalo perfetto nella possibilità di garantire cure alle vittime della guerra. Dal 24 novembre, in 14 città italiane, riapriranno gli Spazi Natale di Emergency, dove sarà possibile acquistare agende e calendari, accessori e capi d'abbigliamento, libri e giocattoli, gadget e articoli di cancelleria: tante soluzioni originali, come i gioielli ricavati dall'alluminio delle mine antiuomo, e idee tradizionali, come la pallina di Emergency da appendere all'albero o il domino in legno decorato con motivi natalizi. Presso gli Spazi Natale, inoltre, è possibile comporre ceste natalizie personalizzate con prodotti enogastronomici, come vino e

bul e Lashkar Gah, nel centro di maternità di Anabah e nei posti di primo soccorso. In Iraq, invece, Emergency ha curato oltre 950.000 persone, nei campi profughi del Kurdistan iracheno e nel Centro di riabilitazione e reintegrazione sociale di Sulaimaniya.

pelletteria realizzati da ex-pazienti del Centro di Sulaimaniya che hanno seguito un corso di formazione in ospedale, e orsetti di tessuto fatti a mano da una cooperativa tessile tutta al femminile di Bamiyan.

A questi si aggiungono i portachiavi in ceramica, lavorata da un artigiano

Fino al 23 Dicembre 2018

Il pensiero che conta

Quest'anno, lo Spazio Natale Emergency è in via San Marco 30 a Trento, dove vi aspettano regali solidali, con tante novità, e "visori a 360°" per visitare i progetti di Emergency

SPAZI NATALE EMERGENCY

Vieni da noi
per i tuoi regali!

Per conoscere tutte
le nostre iniziative natalizie
e trovare gli spazi natalie visita
eventi.emergency.it



di Castelli, in provincia di Teramo, dopo il sisma, e gli immancabili prodotti della filiera solidale, molti dei quali provenienti dalle carceri.

Un altro regalo che sarà possibile acquistare negli Spazi Natale è la tessera di Emergency: basta una donazione minima, di importo variabile in base all'età, per sostenere i progetti di Emergency in Afghanistan, Iraq, Italia, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone, Sudan e Uganda.

L'AFGHANISTAN A 360°

Inoltre, come in passato, il pubblico potrà vivere un'esperienza virtuale indossando visori a 360° per visitare i progetti di Emergency in Afghanistan. Un operatore di Emergency guiderà i visi-

tatori, attraverso reparti e corridoi, alla scoperta del Centro chirurgico di Kabul e delle storie dei pazienti.

INFO E ORARI

Lo Spazio Natale Emergency di Trento quest'anno è in Via San Marco 30; sarà aperto dal 24 novembre al 23 dicembre, dalle 14.00 alle 20.00 nei giorni feriali, dalle 10.00 alle 20.00 sabato, domenica e festivi.

Gli indirizzi, le date e gli orari degli Spazi Natale sono tutti reperibili all'indirizzo <https://eventi.emergency.it/natale-per-emergency/>. Tutti i prodotti a marchio Emergency sono acquistabili anche su <https://shop.emergency.it/>.

specialità dolciarie regionali, che l'organizzazione riceve in dono da più di 600 aziende italiane.

Il ricavato sarà destinato agli ospedali di Emergency in Afghanistan e Iraq, dove, nonostante i rischi quotidiani, l'organizzazione continua a offrire prestazioni mediche gratuite e di elevata qualità. **La prima metà del 2018 ha visto il più alto numero di vittime civili in Afghanistan degli ultimi dieci anni**, 5.122, mentre in Iraq i conflitti nel nord del Paese e nei territori limitrofi hanno portato recentemente a un riacuirsi della tensione. Presente in Afghanistan dal 1999, Emergency ha curato quasi 6 milioni di persone negli ospedali di Ka-

Negli Spazi Natale di Emergency si trovano agende e calendari, pelletteria, accessori e capi d'abbigliamento, libri e giocattoli, gadget e articoli di cancelleria, gioielli, ceste alimentari natalizie personalizzate (con specialità regionali italiane). E la tessera Emergency

LE NOVITÀ

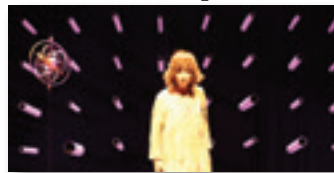
“È il pensiero che conta” vale due volte per i regali di Emergency perché spesso dietro a molti oggetti si nascondono storie emozionanti.

Due delle novità di quest'anno vengono proprio da Iraq e Afghanistan: articoli di

Trento

TEATRO PORTLAND

14 dicembre, ore 21
PACTA. dei Teatri
IPAZIA. La nota più alta



Con Carta In Cooperazione:

- **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** per gli spettacoli della Stagione teatrale La Bella Stagione e Teatro della Meraviglia e di tutte le altre rassegne per adulti del Teatro Portland.
- **sconto 10%** sui corsi di avviamento a teatro per bambini, ragazzi e adulti,
- **sconto 10%** sui corsi avviamento a dizione, public speaking e lettura ai bambini.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Info e prenotazioni

prenotazioni@teatroportland.it
tel. 0461 924470 (feriale)
339 1313989 (festivo)
www.teatroportland.it

Trento

PRO LOCO RAVINA

Con Carta In Cooperazione:

- **tariffa ridotta** sull'abbonamento per gli spettacoli teatrali "RavinAteatro" 2018-2019.

Prevendita degli abbonamenti dalla seconda settimana di dicembre presso il bar "Agorà" di Ravina, e gli sportelli della Cassa Rurale Trento, filiali di Ravina e Romagnano.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

info@ravina.it - www.ravina.tn.it

Trento

ESTROTEATRO

Teatro Villazzano

Festival regia teatrale

6 e 7 dicembre, ore 20.30

FANTASIO 2018

Le serate finali



Stagione 2018-2019

Trentino a teatro gli spettacoli di dicembre

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione sconti e le tariffe ridotte sui biglietti d'ingresso e sugli abbonamenti

21 dicembre, ore 20.45

Compagnia Oyes
VANIA



Musica

29 dicembre, ore 20.30

CONFRONTI

Concerto di fine anno

Prosa comica

14 e 15 dicembre, ore 20.45

SINGLES



Teatro ragazzi

22 dicembre, ore 20.30

BABBO NATALE

alla corte del re

(per bambini dai 4 anni)



Con Carta In Cooperazione:

- **sconto 10%** corsi annuali, seminari intensivi e workshop dedicati al teatro, al cinema e ad altre discipline artistiche;
- **biglietto d'ingresso a tariffa ridotta** per gli spettacoli della Stagione teatrale organizzata dalla compagnia.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

www.estroteatro.com
comunicazione@estroteatro.it

Trento

TEATRO SAN MARCO

Compagnia Teatro
della Quisquillie

La famiglia va a teatro

2 dicembre, ore 15.30 e 17.30

POLLICINO



9 dicembre, ore 15.30 e 17.30

IL FAMOSO CANTO
DI NATALE

del signor Charles Dickens



Con Carta In Cooperazione:

- **sconto del 10%** sul biglietto d'ingresso.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

www.teatrosanmarco.it
tel. 0461 233522

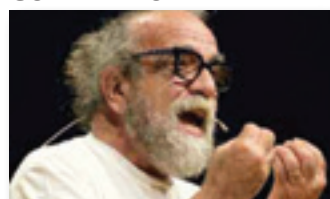
Pergine

TEATRO DEL COMUNE
DI PERGINE VALSUGANA

AriaTeatro

29 novembre, ore 20.45

LA DIVINA
COMMEDIOLA



Reading de *l'Inferno* tratto dalla
Divina Commedia
con Giobbe Covatta

30 novembre, ore 20.45

UNA MANO MOZZATA
A SPOKANE

Produzione AriaTeatro

5 dicembre, ore 20.45

Prima nazionale
ITACA PER SEMPRE

13 dicembre, ore 20.45

DIECI PICCOLI INDIANI
...e non rimase nessuno



20 dicembre, ore 20.45

UTOYA

Testo di Edoardo Erba

Teatro ragazzi

9 dicembre, ore 16

MAI GRANDE

Un papà sopra le righe



età consigliata: dai 6 anni
dalle 14.30 giochi da tavolo per tutti

Musica per banda

29 dicembre, ore 20.45

CONCERTO DI NATALE

Banda sociale di Pergine e
Complesso giovanile





Autunno a teatro

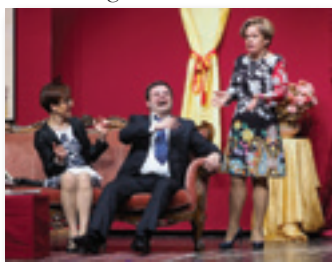
A cura Filodrammatica ACS
Punto3

1 dicembre, ore 20.30

COMPAGNIA AMATORIALE

(E se fussa la fin de la legge Merlini?)

Filo "la logeta" di Gardolo



8 dicembre, ore 20.30

PIAZZA ROSSA

Filo Canezza

■ Con Carta In Cooperazione:

- tariffa ridotta su biglietti d'ingresso e abbonamenti per la Stagione di Prosa 2018/2019

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Ariateatro

Tel. 0461 534321-511332

www.teatrodipergine.it

Borgo Valsugana

TEATRI DEL SISTEMA CULTURALE VALSUGANA ORIENTALE

Borgo, Roncegno, Telve, Scurelle e Grigno

Teatro del Centro Scolastico di Borgo

9 dicembre, ore 20.45

Teatro e Società

UN BORGHESE

PICCOLO PICCOLO



di Vincenzo Cerani con Massimo Dapporto, Susanna Marcomeni

Teatro Parrocchiale di Scurelle

15 dicembre, ore 20.45

Aps EstroTeatro



VOGLIO ESSERE INCINTO

di e con Mirko Corradini

A teatro con mamma e papà

Teatro Parrocchiale di Roncegno

1 dicembre, ore 16.30

Teatro Perdavvero

I MUSICANTI DI BREMA

dalla favola dei Fratelli Grimm

Teatro Parrocchiale Di Telve

15 dicembre, ore 16.30

Fondazione Aida

LA FRECCIA AZZURRA

racconto di Natale

di Gianni Rodari



■ Con Carta In Cooperazione:

- tariffa ridotta su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0461 754052

www.valsuganacultura.it/

Riva del Garda Arco, Nago-Torbole

Prosa

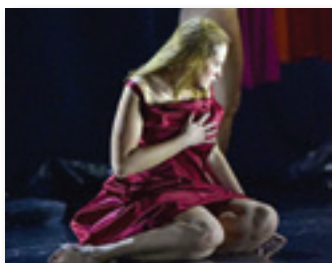
Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda

2 dicembre, ore 21

Compagnia Sisters Avant

ONNA

di Ania Tonelli



In occasione della giornata contro la violenza sulle donne ingresso gratuito e fuori abbonamento

Sala Garda, Palazzo dei Congressi di Riva del Garda

4 dicembre, ore 21

MOLTO RUMORE PER NULLA

di William Shakespeare



Cantiere teatro

Centro Giovani Cantiere 26, Arco

14 dicembre, ore 21

Compagnia LuHa-ArtSurvivalKit;

un progetto di Piano B - Piano

Giovani Alto Garda e Ledro; in

collaborazione con Mnemoteca del

Basso Sarca e con il sostegno di

Provincia Autonoma di Trento

LA SCELTA DI ANDREA



Spettacolo finale progetto "Con gli occhi di mia madre" testo di Carolina de la Calle Casanova; fuori abbonamento

■ Con Carta In Cooperazione:

- sconto del 10% su biglietti e abbonamenti di tutti gli spettacoli della stagione di prosa

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Unità operativa Attività Culturali, Sport e Turismo

Comune di Riva del Garda,

tel. 0464 573916

www.comune.rivadelgarda.tn.it

cst@comune.rivadelgarda.tn.it

Tione di Trento

COMUNE DI TIONE DI TRENTO

Prosa

Teatro comunale di Tione

29 novembre, ore 21

Teatro Stabile Bolzano

TEMPO DI CHET

la versione di Chet Baker

di Leo Muscato e Laura Perini,

musiche originali Paolo Fresu

Teatro parrocchiale di Fivavè

22 dicembre, ore 21

Milano Saxophone e Pipa e Pece

STRAPPATEMPO

La mirabolante avventura

della storia della musica



Teatro ragazzi

Sala consigliare multiuso, Bondone

2 dicembre, ore 17.30

Teatro Perdavvero

I MUSICANTI DI BREMA

Dalla favola dei Fratelli Grimm



Teatro comunale di Giustino

9 dicembre, ore 17.30

Gruppo teatrale Panta Rei

LA BOTTEGA

DI MERLINO

Uno spettacolo di magia per tutta la famiglia!



Primiero Dolomiti Festival

Stagione 2018/2019

Canal San Bovo, Chiesa
Parrocchiale

1 dicembre, ore 20.30

CONCERTO

in memoria delle vittime
della I guerra mondiale
1914-1918

Corale Zumellese

Ingresso: ad offerta libera

Transacqua, Chiesa
Parrocchiale

13 dicembre, ore 20.30

CONCERTO DI NATALE



Coro Liceo Nowodworski
Cracovia
(Ryszard Zrobek direttore)
e Arca In Voice (Radmila
Visentin direttore)
Ingresso: ad offerta libera

Transacqua, Teatro
dell'Oratorio di Pieve
22 dicembre, ore 20.30
FIGARO QUA, FIGARO LÀ
200 anni di "Barbiere
di Siviglia"

I fiati dell'orchestra
di Padova e del Veneto
Ingresso: ad offerta libera

Fiera di Primiero,
Auditorium

2 gennaio, ore 21

**CONCERTO DI
CAPODANNO**

Dolomiti Wind Orchestra
Ingresso: € 7 (posti non
numerati)

■ **Per i Soci possessori
di Carta In Cooperazione:**

- biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per i concerti del XIII Primiero Dolomiti Festival (21 ottobre 2018-2 gennaio 2019);
- biglietto d'ingresso a tariffa ridotta per altri concerti organizzati dalla scuola.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Associazione Scuola Musicale di Primiero

Tel. 0439 64943

www.primierodolomitifestival.it

www.scuolamusicaleprimiero.it

Teatro comunale di Tione

16 dicembre, ore 17.30

Produzione Residenza IDRA /
Roberto Capaldo

HOMESWEETHOME



Cinema teatro Paladolomiti
di Pinzolo

28 dicembre, ore 17.30

Antoniano di Bologna,
Fondazione Aida

e Centro Servizi Culturali
Santa Chiara

IL MAGICO

ZECCHINO D'ORO



Teatro di Larido

16 dicembre, ore 17

Fondazione Aida

IL MAGO DI OZ

di Pino Costalunga



Rassegna filodrammatica

Casa Mondrone di Preore

Associazione Teatrale Dolomiti di
San Lorenzo

1 dicembre, ore 21

LA SALUTE L'È TUT

di Gabriele Bernardi

Teatro comunale di Giustino

15 dicembre, ore 21

Stivalaccio Teatro

DON CHISCIOTTE

di Marco Zoppello

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- sconto del 10% su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0465.343172

**Vallarsa, Trambileno,
Terragnolo, Rovereto**

SPAZIO ELEMENTARE

Teatro adulti

Teatro di Terragnolo,

fraz. Piazza

30 novembre, ore 20.30

**LA CONQUISTA
DELLA FELICITÀ**

di Trento Spettacoli
dialogo tra Bertrand Russell
e Cassiopea

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- partecipazione gratuita agli spettacoli del Progetto Instant Residence della Rassegna Teatro In Valle 2018

I biglietti per il Teatro bambini e famiglie sono per tutti a ingresso unico ridotto (5 euro), per i bambini da 0 a 3 anni l'ingresso è gratuito; il biglietto è comprensivo della gustosa merenda offerta da Elementare.

Informazioni

Spazio Elementare

Tel. 348 5793493

info@spazioelementare.it

www.spazioelementare.it



Lizzana

**ASSOCIAZIONE CULTURALE
COMPAGNIA DI LIZZANA**

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- tariffa ridotta per gli spettacoli del Sipario d'oro 2019 sia dei Concorsi nazionale e regionale

che si terranno rispettivamente presso il teatro Zandonai di Rovereto e il Teatro San Floriano di Lizzana, sia per le date del Circuito previste nei teatri di Ala, Serravalle, Avio Sabbionara, Mori, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano, Volano e Pannone.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Sipario d'Oro, Rovereto tel. 0464 480686

prenotazioni@compagniadilizzana.it

www.sipariodoro.it

Rovereto

**ASSOCIAZIONE INCONTRI
INTERNAZIONALI ROVERETO**

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- tariffa ridotta (variabile dal 5% al 10%) sulle iniziative organizzate presso il CID
- sconto sul costo del biglietto intero, per l'ingresso agli spettacoli nei teatri coinvolti nel Festival Oriente Occidente.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

Informazioni

Tel. 0464 431660

www.festivalfuturopresente.it

www.orienteeccidente.it

www.centrodelladanza.it



Tutti gli aggiornamenti e i dettagli sulle convenzioni su www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri

Lei è una grande protagonista della scena artistica contemporanea internazionale; lui è un musicista particolarmente noto negli ambienti dell'elettronica e della sperimentazione. Insieme sono Nathalie Djurberg & Hans Berg, gli artisti svedesi più conosciuti al mondo e amati dal pubblico dell'arte. "A Journey



potere e i ruoli di genere. Tra scenari allucinanti e ritmi vorticosi, le verità preconfezionate sulle supremazie uomo-natura o uomo-donna, così come i confini filosofici del tempo e dello spazio, vengono sovvertiti. Alleggerito da una saggia-mente ironica, il crollo dei paradigmi è spaventoso e affascinante. **L'invito degli artisti ai**

NATHALIE DJURBERG & HANS BERG

Il Mart come non l'avete mai visto

A Rovereto la più ampia rassegna mai dedicata al duo svedese Djurberg & Berg (Leone d'Argento alla Biennale di Venezia del 2009), gli artisti svedesi più conosciuti al mondo e amati dal pubblico dell'arte. Un sogno a occhi aperti in un mondo surreale e dissacrante. Tra installazioni ambientali, paesaggi immersivi, realtà virtuale

through Mud and Confusion with small Glimpses of Air" (Un viaggio attraverso il fango e la confusione, con piccole boccate d'aria) è il titolo della mostra che dopo il grande successo al Moderna Museet di Stoccolma, è ora al Mart di Rovereto (fino al 27 gennaio 2019) e a primavera, per la terza e ultima tappa del progetto espositivo, sarà ospitata alla Schirn Kunsthalle di Francoforte.

L'esposizione (a cura di Lena Essling e Gianfranco Maraniello) è quindi il risultato di sodalizi tra importanti istituzioni europee e collezionisti privati. Con questo straordinario progetto, il Mart di Rovereto rinnova l'impegno nel presentare al pubblico italiano la grande arte contemporanea internazionale.

Una volta varcata la tenda che cela l'ingresso, il visitatore è catapultato in ambienti onirici ab-

tati da personaggi stravaganti: persone, animali e piante che interpretano le pulsioni e le contraddizioni dell'animo umano. Come nelle realtà alterate e simboliche delle favole, **esseri fantastici e grotteschi** rappresentano vizi, virtù, metafore, messaggi, miti.

I **paesaggi dell'assurdo** di Djurberg e Berg sono **taglienti allegorie della società con-**

temporanea, con i suoi riti, le debolezze, i sentimenti più viscerali. In questi magici e inquietanti mondi, come così nella narrazione popolare, l'analisi non è giudicante, ma sa essere spregiudicata.

L'arte di Djurberg e Berg Surreale racconta di noi, senza condanne. In bilico tra umorismo e oscurità, solleticando lo scolla-



mento tra repulsione e attrazione, la mostra **descrive un viaggio interiore**, un esperimento per decifrare l'esistenza, "il tentativo di un ego di trovare la propria strada", dichiarano gli artisti.

Djurberg e Berg esplorano le convenzioni e le norme precostituite, minando le certezze alla base dell'odierno patto sociale, sovvertono i cliché, le gerarchie di



visitatori è: "Perdere la strada", smarrendosi tra oggetti, suoni, immagini in movimento, musica ipnotica.

L'esposizione si snoda attraverso enigmatici labirinti della mente e **paesaggi archetipici:** il bosco, la grotta, la casa diventano **spazi psicologici che nutrono le nostre inquietudini.**

Costruttori di universi, Djurberg e Berg giocano con gli ossimori anche nell'esecuzione materiale del lavoro. Le tecniche classiche dell'arte – scultura, pittura, disegno, musica – incontrano i dispositivi del presente. Divertenti e dissacranti, le grandi installazioni del duo svedese sono figurative e astratte, materiche e impalpabili: creature e oggetti tridimensioni dimorano dentro e fuori i **film in stop motion, tra animazioni, sound art, realtà virtuale.**



Carta In Cooperazione

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione: biglietto d'ingresso a tariffa ridotta nelle sedi del Mart e della Casa d'Arte Futurista Depero di Rovereto.

Riposo durante la fuga in Egitto, realizzato nel 1831 da Francesco Hayez, il più grande interprete della pittura romantica in Italia, è lo straordinario dipinto che si potrà ammirare fino al 24 febbraio al Castello del Buonconsiglio: recentemente rintracciato in collezione privata, il dipinto è rimasto celato agli sguardi del pubblico da quel lontano anno, quando

dicina di opere; in particolare la *Vergine Addolorata* proveniente dal MAG di Riva del Garda e la *Madonna con Bambino e devota* della Pinacoteca Tosio Martinengo di Brescia permettono di contestualizzare il dipinto entro una serie tematica, evidenziando la genialità e l'indiscussa modernità di Hayez anche nel genere sacro. Ma sono soprattutto gli inediti disegni preparatori di

questi dipinti, individuati presso le collezioni dell'Accademia di Belle Arti di Brera, a farci entrare nello studio dell'artista, per seguire il momento segreto dell'elaborazione creativa. Il tema del *Riposo durante la fuga in Egitto* richiama la seduzione di un mondo esotico e lontano, evocato in mostra dalla splendida maschera egizia di collezione Tonelli, da piccole sculture di idoli e volumi illustrati. Hayez lo descrive in un paesaggio ricco di dettagli: la palma da dattero ombreggia il colosso di Ramsés II che affonda nella sabbia e nasconde in parte San Giuseppe che abbeverava l'asino nelle acque del Nilo; lontano, sullo sfondo, si intravedono le piramidi di Giza, un viale di arieti, templi e una coppia di obelischi che richiamano il complesso di Karnak. Al centro, i protagonisti della scena: la Madre e il Bambino; lui porge dei datteri in un gesto affettuoso, ma allo stesso tempo portatore di un significato simbolico: le foglie sono acuminate come spine e lasciano presagire il destino futuro.

Castello del Buonconsiglio, fino al 24 febbraio 2019

Sotto il cielo d'Egitto

Un capolavoro ritrovato di Francesco Hayez

lo si poté vedere a Milano, esposto alla frequentatissima rassegna dell'Accademia di Brera. Fu commissionato dal trentino Simone Consolati, mecenate e amatore delle belle arti, collezionista di opere contemporanee e di capolavori antichi, in particolare di quelli provenienti dal castello del Buonconsiglio, salvati dalla dispersione e riconsegnati dai suoi eredi, che legarono così il loro nome alla storia del museo.

La pala di Hayez si pone al centro di una trama di rimandi che restituiscono la vivacità del contesto culturale trentino, in età romantica in costante legame con Milano, riconosciuta come la "novella Atene delle Arti". Nella mostra, curata da Emanuela Rollandini, *Riposo durante la fuga in Egitto* è affiancato da una quin-



INFO

La mostra è aperta tutti i giorni (ore 9.30-17), tranne i lunedì non festivi e il 25 dicembre. Aperture straordinarie: 1° gennaio (ore 11-17), 24 dicembre, 31 dicembre.

Museo Castello del Buonconsiglio

Tel. 0461 233 770

www.buonconsiglio.it

info@buonconsiglio.it



Carta In Cooperazione

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione: biglietto d'ingresso

a tariffa ridotta in tutte le sedi

(Castello del Buonconsiglio, Castel Beseno, Castello di Stenico, Castel Thun) e tariffa ridotta per biglietto unico 5 sedi.

SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE? SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!



POLIZZA RCAuto

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.

POLIZZA SALUTE

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.

POLIZZA CASA E FAMIGLIA

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.

assicom

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461822321

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

Continua la programmazione di laboratori con grandi nomi della danza e del movimento. A partire da gennaio, corsi settimanali di danza afro, danza sabar, yoga, pilates, zumba, ballet beauty, danza contemporanea e danza classica!

Rovereto, CID Centro Internazionale della Danza Arriva la Festa

I laboratori con grandi nomi della danza e del movimento. E tre coinvolgenti appuntamenti dedicati anche ai più piccoli, con tre film sulla passione per la danza e il balletto

Domenica 2, 9
e 16 dicembre
2018

NATALE IN DANZA

Natale in Danza propone a grandi e piccoli tre incontri la domenica

pomeriggio per lasciarsi coinvolgere dai racconti e dalle immagini di tre film sulla passione per la danza e sul mondo del balletto accompagnata da una merenda al gusto del panettone. **Ingresso libero e gratuito su prenotazione.**

30 novembre e 1° dicembre 2018

LA VERITÀ DEL MOVIMENTO



con **Cristiana Morganti** (livello intermedio) Un workshop che incoraggia i danzatori a investigare le infinite possibilità espressive del corpo e della voce; un viaggio di riscoperta che non avviene attraverso la semplice imitazione degli esercizi, ma inoltrandosi nella ricerca delle motivazioni

che spingono una persona a danzare; un'esperienza intensa e creativa che parte dall'urgenza di esprimere qualcosa di autentico, che appartiene alla parte più profonda del nostro essere. *Durata 10 ore: 30 novembre ore 10.30-13 e 14.30-17 e 1° dicembre ore 10.30-13 e 14.30-17; quota d'iscrizione 120 euro*



3-7 dicembre 2018

TULIPS, laboratorio di ricerca con **Irene Russolillo** (livello intermedio) Una settimana di ricerca creativa condotta da Irene Russolillo durante la quale sperimentare alcune pratiche fisiche e vocali parte del suo processo artistico. Attraverso improvvisazioni guidate e partiture coreografiche si potrà sperimentare l'uso compositivo del movimento in relazione alla voce e alla musica. *Durata 25 ore: tutti i giorni ore 10-12 e 13-16; quota d'iscrizione 50 euro. La partecipazione al laboratorio prevede una selezione*

Per iscriversi alle attività e per informazioni:

cid@centrodelladanza.it
www.centrodelladanza.it
tel. 0464 431660

(lunedì-venerdì ore 9- 13 e 14-18)



Carta In Cooperazione

I possessori
di Carta In

Cooperazione hanno diritto ad uno sconto del 5% sulla quota d'iscrizione

Coop Norvegia conferma e accresce il suo sostegno allo sci di fondo: sarà infatti lo sponsor principale di tutto il circuito di Coppa del Mondo FIS e del Tour De Ski 2019.

Il Tour De Ski è la più importante tra le competizioni di sci di fondo in calendario nella Coppa del Mondo: inizierà il 29 dicembre a Dobbiaco, proseguirà nella svizzera Val Müstair e nella tedesca Oberstdorf e si concluderà il 5 e 6 gennaio 2019 in **Val di Fiemme, l'unica da sempre all'interno del Tour de Ski**. Due tappe in programma: allo Stadio del Fondo del Lago di Tesero e lungo la pista Olimpia dell'Alpe Cermis per l'impressionante Final Climb di chiusura. Il Tour de Ski 2019 è inoltre l'appuntamento più importante prima dei mondiali in programma a Seefeld, dal 19 febbraio al 3 marzo.

UNA CORSA A TAPPE

Il Tour de Ski suscita le emozioni di una corsa a tappe, un po' come il Tour de France, e pone in competizione gli specialisti dello sci di fondo, chia-



La bufera di fine ottobre ha causato danni ingenti alle Valli di Fiemme e Fassa, cuore e anima della Marcialonga, in programma il **27 gennaio** con la 46ª edizione; tuttavia la Marcialonga si piega ma non si spezza, con il comitato capitanato dal presidente Angelo Corradini a rimbocarsi le maniche, riunendosi per capire come affrontare il problema in vista della ski-marathon che dovrà ospitare 7500 concorrenti provenienti da tutto il mondo. Corradini e il direttore Davide Stoffie hanno avuto la garanzia da parte dei dirigenti della Provincia di Trento del supporto nella sistemazione, anche tramite il servizio Bacini Montani, della pista ciclopedonale che corre lungo il fiume Avisio, disastata in diversi punti; hanno incontrato anche tutte le amministrazioni comunali delle due vallate, ed i Sindaci hanno assicurato la massima collaborazione. Una prima parte di lavori è già stata effettuata, soprattutto lo sgombero delle tantissime piante cadute sulla pista ciclopedonale, e i tratti da Moena a Canazei



**tempo
libero**

que di cementarsi nella mitica Final Climb proprio poco prima del passaggio dei campioni della Coppa del Mondo FIS, sullo stesso tracciato dei "big" e dunque a fianco di nomi celebri del fondo come Katerina Neumannova, Peter Schlieckenrieder, Fulvio Valbusa, Gabriella Paruzzi, Antonella Confortola, Cristian Zorzi e tanti altri insieme agli inventori del Tour de Ski Jürg Capol e Vegard Ulvang.

La gara avrà luogo sullo stesso tracciato del Tour de Ski, sull'Alpe Cermis, **domenica 7 gennaio 2018, alle ore 9.30**; le iscrizioni saranno aperte fino al 4 gennaio 2018, con un limite massimo di 200 iscritti.

Il regolamento e modulo d'iscrizione su www.fiemmeworldcup.com

COOP NORVEGIA CON TOUR DE SKI 2019

Lo sci di fondo mondiale è Coop

Sarà Coop Norvegia lo sponsor principale del Tour De Ski 2019, la più importante competizione di sci di fondo che vedrà le due tappe finali in programma in Val di Fiemme il 5 e 6 gennaio 2019

mati a misurarsi sulle due tecniche di gara (classica e libera) e sulle diverse lunghezze (long distance, pursuit e sprint) con l'obiettivo di esaltare la completezza e la capacità di recupero fisico del fondista. Ma il Tour, per la sua spettacolarità, è un grande evento dedicato a tutti gli sportivi, compresi i bambini, che quest'anno saranno protagonisti di una Mini World Cup tutta per loro.



TOUR DEL GUSTO E RAMPA CON I CAMPIONI

Tra le varie manifestazioni di contorno sono confermati l'intramontabile Tour del Gusto con degustazioni di prodotti tipici per gli

spettatori lungo la Final Climb e la tradizionale gara promozionale Rampa con i Campioni, che dà la possibilità a chiun-

È NATA LA MINI WORLD CUP!

Dedicata ai più piccoli e voluta da Coop, la Mini World Cup nasce per far assaporare ai bambini, ad ogni tappa del Tour de Ski, l'atmosfera di una gara di Coppa del Mondo di Sci di Fondo, in... miniatura!

Sabato 5 gennaio allo **Stadio del Fondo** di Lago di Tesero, alle **11** si terrà la Gimkana, valida anche come gara circoscrizionale (Val di Fiemme, Val di Fassa e Primiero), con partenza individuale a tempo e riservata alle categorie **Super Baby 2011-2012**, **Baby 2009-2010** e **Cuccioli 2007-2008**.

(La quota d'iscrizione € 5; info@fiemmeworldcup.com; al Tondone delle Feste il pranzo a prezzo convenzionato)

Marcialonga è Cooperazione Emergenza risolta e tracciato di 67 km

e giù attraverso Predazzo, Cavalese, Ziano e fino alle porte del territorio di Molina i danni sono tutti riparabili in tempi brevi. **C'è solo un tratto che sembra impossibile recuperare, la prima parte del segmento di pista di ritorno da Molina verso Cascata, completamente inghiottito dall'Avisio. Così, con tutta probabilità,**

la **46ª Marcialonga** sarà **accorciata di circa 3 chilometri**, nulla di grave, anzi, qualche concorrente fatterà a trattenere il sorriso.

Marcialonga ha a disposizione i volontari



migliori al mondo e gli sponsor che non fanno mai mancare il proprio apporto, soprattutto in momenti di emergenza come questi.

Tantissimi i volontari, oltre 1500, ma ognuno in Val di Fassa e in Val di Fiemme sente propria la Marcialonga, un evento legato a doppio filo con la Cooperazione; **sono infatti della Cooperazione**

i partner più importanti e Marcialonga – va detto – è una società cooperativa.

Il prossimo gennaio non mancheranno poi i consueti eventi di contorno quali la passeggiata storica sugli sci da fondo Marcialonga Story, la Stars di beneficenza assieme ai VIP e gli appuntamenti dedicati ai giovani Baby, Mini e Young. Tutti gli aggiornamenti su www.marcialonga.it, accompagnato dai canali social Facebook, Instagram e Twitter.



Le convenzioni Carta In Cooperazione

La stagione degli sci: gli sconti con Carta In Cooperazione

Inizia la nuova stagione sulle piste: per i soci possessori di Carta In Cooperazione ci sono gli sconti per gli impianti di risalita e per le lezioni con i Maestri di sci



Pejo 3000

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

• **SCONTO GIORNALIERO:**

- sconto 6 € su skipass adulto (prezzo ufficiale bassa stagione 34 € e 37 € in alta stagione);
- sconto 4 € su skipass ragazzi – nati dopo il 30.11.2002 (prezzo ufficiale bassa stagione 24 € e 26 € in alta stagione);

- **“3x2” (COMPRI 3 E PAGHI 2):** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, **valido il sabato**. L'offerta è valida solo con l'acquisto di 1 skipass adulto al prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti.

Le condizioni speciali si intendono valide dietro presentazione della Carta In Cooperazione all'acquisto del prodotto/servizio da parte dell'intestatario della medesima o da parte di soggetti appartenenti allo stesso nucleo familiare dell'intestatario (coniuge e/o figli). Qualora si presentasse ad una delle biglietterie un familiare questi dovrà presentare la Carta In Cooperazione accompagnata dal proprio documento d'identità e dalla copia del documento d'identità del Socio titolare della Carta In Cooperazione. **Ogni Carta In Cooperazione è valida per 3 persone** (Socio + 2 accompagnatori) oppure familiare del Socio (coniuge o figlio) + 2 accompagnatori. I vantaggi offerti ai Soci non sono cumulabili con altre offerte in corso, potranno essere utilizzati una sola volta al giorno. Escluso periodo Natale e Capodanno.



Info: www.skipejo.it
0463.753238

Trento Funivie Monte Bondone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SKIPASS 3x2 dal lunedì al sabato:** 3 skipass giornalieri al prezzo di 2, dal lunedì al sabato. L'offerta è valida sull'acquisto di uno skipass giornaliero adulto a prezzo di listino. La gratuità verrà applicata allo skipass con il prezzo più alto tra i due restanti (escluso il periodo dal 22.12.2018 al 6.1.2019).
- **SCONTO DI 7 EURO dal lunedì al venerdì sullo skipass Adulto di listino dal 24.11.2018 al 7.4.2019** (escluso il periodo dal 22.12.2018 al 6.1.2019).
- **SKIPASS STAGIONALE adulto a 309 euro invece di 399 euro se acquistato dal 1.12.2018 al 22.12.2018.** Prima di questa data lo skipass è infatti in prevendita.

Convenzione valida per il Socio oppure per un suo familiare (coniuge o figlio in possesso di copia di documento



d'identità del Socio). Per usufruire degli sconti i Soci dovranno presentare alle biglietterie la Carta In Cooperazione insieme a un documento d'identità. Queste offerte non sono cumulabili con altre promozioni.



Info: 0461.948187
www.ski.montebondone.it
funivie@montebondone.it



Carta In Cooperazione

Per informazioni

Sait, Ufficio Relazioni Soci,
0461.808641 - ufficio.soci@sait.tn.it
<https://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

Altre convenzioni su <http://www.e-coop.it/web/politiche-sociali/vacanze-sulla-neve>



FolgariaSki

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 10% su skipass giornaliero festivo** (sabato, domenica e festivi) valido sulla Skiarea Folgaria-Fiorentini
- **SCONTO 20% su skipass giornaliero feriale** (dal lunedì al venerdì) valido sulla Skiarea Folgaria-Fiorentini
- **SCONTO 10% su skipass plurigiornaliero** da 2 a 14 giorni, valido sulla Skiarea Alpe Cimbra – Folgaria Lavarone;
- **PER I GRUPPI** organizzati e precedentemente comunicati è prevista **1 gratuità ogni 20 persone** (su prenotazione con elenco nominativi).

Gli sconti sono riservati all'acquisto dello skipass della categoria Adulto

Tutti gli sconti non si applicano sulle tariffe junior e bambino e non sono cumulabili con altre promozioni in corso.

Questi sconti non valgono nel periodo Natale - Capodanno dal 22.12.2018 – 6.1.2019.

Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione insieme a un documento d'identità. **Convenzioni valide per due persone.**

Biglietterie vendita skipass Folgaria: Folgaria: Ufficio Centrale - Via Roma; Francolini; Fondo Grande; Serrada; Fondo Piccolo; Passo Coe; Costa; Ortlesino; Fiorentini.

Info: 0464.720538
segreteria@folgariaski.com
www.alpecimbra.it
www.folgariaski.com





Ski Center Lavarone

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 20%** skipass giornaliero full day adulto (prezzo ufficiale: adulto da 34 € a 35 € a seconda della stagionalità;
- **SCONTO 10%** skipass plurigiornaliero adulto da 2 a 14 giorni valido per gli impianti Ski Center Lavarone;
- **PER I GRUPPI** è prevista una gratuità

ogni 25 persone (su prenotazione tramite elenco nominativi)

Convenzione non valida nel periodo Natale-Capodanno (dal 22/12/18 al 6/1/19). Per usufruire degli sconti basta presentare alle casse la Carta In Cooperazione insieme al documento d'identità. **Convenzione valida per due persone.**

Info: 0464.783335
info@lavaroneski.it
www.alpecimbra.it - www.lavaroneski.it

Paganella Ski

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

	PREZZO UFFICIALE	Con Carta in Cooperazione
SKIPASS GIORNALIERO: SCONTO 20%		
ADULTI	€ 43,00	€ 34,00
JUNIOR	€ 30,00	€ 24,00
BAMBINI	€ 22,00	€ 18,00
SKIPASS 4 ORE: SCONTO 20%		
ADULTI	€ 37,00	€ 30,00
JUNIOR	€ 26,00	€ 21,00
BAMBINI	€ 19,00	€ 15,00
SKIPASS STAGIONALE: SCONTO 15%		
ADULTI	€ 570,00	€ 485,00

*JUNIOR Nati dopo il 30.11.2002 con documento

*BAMBINI Nati dopo il 30.11.2010 con documento

Per i gruppi è prevista una gratuità ogni 20 persone. Lo sconto sullo stagionale sarà applicato esclusivamente ai Soci residenti fuori regione. I residenti nelle province di Trento e Bolzano già beneficeranno di un particolare sconto deciso dal Consorzio.

Per usufruire dello sconto i soci dovranno presentare alle casse skipass la Carta In Cooperazione (che varrà per 2 persone) insieme a un documento di identità.

La convenzione vale per 2 persone e ha validità dal 19/11/2018 al 7/4/2019. Il Socio titolare della Carta potrà cedere la stessa ad un familiare (coniuge e/o figlio) che, presentandola alla biglietteria con copia del documento di identità del Socio, potrà usufruire della convenzione. Anche in questo caso la convenzione sarà valida per 2 persone purché familiari del Socio.

Gli sconti non valgono nel periodo dal 22/12/2018 al 6/1/2019.

Il comprensorio utilizza il sistema **keycard "mani libere"** come supporto per lo skipass. Le keycard contengono un microprocessore, non devono essere gettate al termine dell'utilizzo poiché possono essere riutilizzate.

Al momento dell'emissione viene richiesta una **cauzione di € 5** per ogni skipass, che sarà restituita alla consegna dello skipass, integro e ben conservato, a fine giornata.



Paganella
My fun **SKI area**

Info: 0461.585588
skipass@paganella.net
www.paganella.net

Associazione Maestri di Sci del Trentino

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione:

- **SCONTO 10%** su lezioni collettive
- **SCONTO 10%** su lezioni individuali (per 1 persona)
- **1 QUOTA GRATUITA** su lezioni individuali per 2-3 persone (familiari del socio: coniuge e/o figli).



La convenzione è valida esclusivamente nelle scuole di sci del seguente elenco:

Scuola	Località
ADAMELLO BRENTA	Madonna di Campiglio
MONTE BALDO	Pastrengo (VR)
NAZIONALE - DES ALPES	Madonna di Campiglio
AEVOLUTION	Dimaro Folgarida
MARILLEVA	Mezzana
EVOLUTION SKI SCHOOL A.P.T.	Vermiglio (TN)
FOLGARIA	Folgaria
CAMPITELLO	Campitello di Fassa
ALPE DI PAMPEAGO	Tesero
ALPE CERMIS - CAVALESE	Cavalese

Scuola	Località
VIGO DI FASSA PASSO COSTALUNGA	Vigo di Fassa
CAMPO CARLO MAGNO	Madonna di Campiglio
K2	Madonna di Campiglio
SAN MARTINO DI CASTROZZA	Primiero San Martino di Castrozza
KRISTAL	Andalo
LAVARONE	Lavarone
TONALE PRESENA	Vermiglio
PINZOLO	Pinzolo
VAL DI SOLE A.T.P.	Commezzadura
MONTE BONDONE TRENTO	Monte Bondone
VAJOLET POZZA	Sen Jan di Fassa loc. Pozza

La convenzione sarà ripetibile ma non cumulabile con eventuali altre promozioni in corso.

Convenzione valida per due persone appartenenti allo stesso nucleo familiare (coniuge e/o figli) per i soli corsi collettivi.

La convenzione è valida dall'1/12/2017, escluso il periodo natalizio dal 18/12/2017 al 8/1/2018 e la settimana di carnevale.



Info: 0461.826066
www.trentinosci.it



TRENTINO

Spazio all'energia, largo alla meraviglia

Centrale Idroelettrica di Riva del Garda

Scopri l'Energia che illumina il tuo Natale!

Si accendono le luci natalizie nelle vie, gli alberi di Natale illuminano le case e i nostri occhi brillano affascinati... ma da dove viene tutta questa buona energia? A dicembre vieni a scoprire come l'acqua diventa energia 100% pulita alla Centrale idroelettrica di Riva del Garda.

Visite guidate tutti i weekend di dicembre.

Dal 26 dicembre al 6 gennaio tutti i giorni.

In più sabato 15, sabato 22 e sabato 29 dicembre speciali appuntamenti dedicati alle famiglie e laboratori creativi per i più piccoli per scoprire la storia di Fiocco di Neve e del suo straordinario viaggio!

Chiuso martedì 25 dicembre

Info e prenotazioni +39 0461 032486 - www.hydrotourdolomiti.it

Per i Soci possessori di "Carta In Cooperazione":



- biglietto intero: € 13,00 anziché € 15,00
- biglietto ridotto (ragazzi fra i 7 e i 18 anni; studenti fino a 26 anni con tesserino universitario, over 65 con documento): € 8,00
- biglietto famiglia (due genitori + fino a tre figli minorenni): € 20,00 anziché € 25,00
- biglietto famiglia (un genitore + fino a tre figli minorenni): € 13,00 anziché € 15,00

I prezzi comprendono ingresso e visita guidata alle centrali del circuito Hydrotour Dolomiti, quindi sia alla Centrale idroelettrica di Riva del Garda che alla Centrale di Santa Massenza.



 **Dolomiti Hydrotour**
Gruppo Dolomiti Energia

VIA GIACOMO CIS, 13
RIVA DEL GARDA
HYDROTOURDOLOMITI.IT

In tempi in cui dalle informazioni siamo sommersi, salvo poi spesso scoprire che magari sono lacunose, imprecise, prive di una base scientifica, se non proprio false, è utile sapere che l'Istituto superiore di sanità (Iss), cioè la massima istituzione sanitaria del nostro paese, ha attivato un portale web, all'indirizzo <https://www.issalute.it>, dal quale è possibile attingere informazioni corrette e scientificamente documentate, accessibili a tutti, su tanti temi legati alla salute ma anche alla promozione di

infatti in che momento della giornata si mangino carboidrati, ma piuttosto quanti se ne introducono quotidianamente e di quante calorie totali si compone la nostra dieta.

ALIMENTAZIONE: BUFALE E FALSI MITI

«La scelta di attivare e promuovere questo canale di informazione rivolto al pubblico e di essere presenti anche sui social per parlare di corretta alimentazione – spiega **Roberta Masella**, che è direttore dell'Unità di Preven-

zione e salute di genere dell'Istituto superiore di sanità – deriva dal fatto che l'**Organizzazione mondiale della sanità**, sulla base delle evidenze scientifiche raccolte, indica un'alimentazione errata come uno dei principali fattori di rischio per la nostra salute, addirittura più del fumo. Per questo motivo, promuovere stili di vita adeguati e scelte alimentari corrette diventa un'attività di **prevenzione primaria** fondamentale a tutela della salute dei cittadini, ed è un compito che una istituzione come la nostra deve far proprio.

IL PORTALE WWW.ISSALUTE.IT DELL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Alimentarsi bene senza fake news

Un'alimentazione errata è un fattore di rischio per la nostra salute, più rilevante del fumo. Per questo è fondamentale avere informazioni corrette e scientificamente fondate per definire le nostre scelte e i nostri stili di vita

corretti stili di vita, spaziando tra tanti aspetti diversi (dall'uso dei farmaci, all'attività fisica, dai vaccini all'uso di fumo, alcool e droghe, dall'infanzia alla sessualità, dalla salute della donna al tema dei trapianti e della donazione di organi).

INFORMAZIONE CORRETTA SULLA SALUTE

Quattro le sezioni principali del sito: le "News"; "La salute dall'A alla Z"; "Stili di vita e ambiente", divisa in due parti, alimentazione e ambiente; "Falsi miti e bufale", dedicata a combattere infor-

mazioni errate o, come va di moda dire da un po' di tempo a questa parte, le fake news, cioè le notizie false che abbondano specie (ma non solo) sul web.

Il grande tema dell'alimentazione è affrontato anche nella sezione "Falsi miti e bufale", con domande e risposte vero/falso come ad esempio: **La frutta va mangiata lontano dai pasti? Falso** *La frutta fa bene alla nostra salute in qualunque momento si mangi.* (segue sempre un approfondimento) **È vero che l'acqua non va bevuta durante i pasti? Falso** *Non è una buona abitudine, quella di non bere acqua durante i pasti.* **È vero che i carboidrati non vanno consumati a cena perché fanno ingrassare? Falso** *Si tratta di una errata convinzione: non conta*



Una bussola per orientarsi nel mare dell'informazione scientifica sul web

ISSalute, attivo da alcuni mesi, è il primo portale istituzionale che fornisce una corretta informazione sulla salute, scritta in un linguaggio chiaro, semplice e accessibile a tutti.

Di facile consultazione, il portale è organizzato in 4 sezioni: **La salute dall'A alla Z**, **Stili di Vita e Ambiente** e **Falsi miti e Bufale**, alla quale si aggiunge una sezione **News** quotidianamente aggiornata dall'agenzia Ansa sui temi di attualità in medicina e ricerca. Una vera e propria enciclopedia della salute digitale e interattiva che, con oltre 1700 schede redatte sulle cause, i disturbi, le cure, la prevenzione delle malattie centinaia di fake news smascherate che diventeranno in breve tempo oltre 400.

Questa premessa si associa poi alla constatazione che oggi i cittadini sono bombardati dalle informazioni più disparate, di cui molte volte ignorano la provenienza e che spesso non sono supportate da alcuna base scientifica.

Ciò può determinare comportamenti errati, mistificazioni e spesso allarmi ingiustificati o eccessivi. In particolare, rispetto al cibo spesso si tende a **colpevolizzare singoli alimenti** o nutrienti presenti nella nostra dieta, senza che ci sia alcun motivo reale e dimenticando che spesso non è l'alimento in sé ad essere un problema, ma piuttosto **la quantità** che ne mangiamo. Se ad esempio è vero che è consigliato e più salutare mangiare alimenti integrali, che sono più ricchi di fibre e micronutrienti, è privo di qualsiasi fondamento scientifico il demonizzare e criminalizzare prodotti come la farina 00 o lo zucchero bianco».

Moltissimi sono i materiali disponibili e per chi avesse dubbi ulteriori si può anche mandare una mail all'indirizzo issalute@iss.it (anche se va precisato che si possono avere informazioni di tipo generale e non diagnosi o pareri su casi specifici o sul vostro stato di salute).

Col vino ci siamo più abituati. Abituati a riconoscere un vitigno dall'altro, ad apprezzare le sfumature di sapore e aroma che poi ritroviamo bevendo un buon bicchiere, ricostruendo una ideale mappa geografica di un'Italia fatta da decine e decine di qualità d'uva diverse. Ebbene anche con l'olio d'oliva, ovvero con un'altra delle eccellenze della produzione italiana, si può fare la stessa co-

mente questi prodotti sono certificati lungo tutta la filiera a garanzia di una qualità davvero speciale.

UNA CULTIVAR, UN FRANTOIO

Come quella dell'extravergine da olive **100% Taggiasca**, disponibile dalla fine degli anni '90, che è stato a tutti gli effetti il primo mono cultivar della linea: proveniente da sole olive di cultivar taggiasca certificate,



LE NOVITÀ DELLA LINEA FIOR FIORE

Oli extravergine d'eccellenza

Non solo i quattro oli tipici, con indicazioni geografiche Dop o Igp, ma anche due mono cultivar che si affiancano al ligure Taggiasca: sono il Bosana, dalla Sardegna, e il Carolea dalla Calabria, espressione di una singola varietà di olive

sa. In Italia infatti sono presenti oltre **400 cultivar**, cioè varietà di olive diverse, un assoluto primato mondiale, nessun altro paese ha una tale gamma di questi frutti. Ognuna con una precisa identità, che deriva dalle caratteristiche del terreno, del microclima in cui le piante di ulivo nascono e crescono. Parliamo di sapori, di aromi, di cibo, ma ancor prima parliamo di un **patrimonio di biodiversità** immenso che consente al nostro paese di offrire oli extravergini unici. Un patrimonio che più si potrà conservare e consegnare alle generazioni future più sarà conosciuto, non solo dagli addetti ai lavori, ma anche apprezzato dai buongustai e valorizzato nella cucina.

Per questo la già ricca e qualificata offerta degli **oli extravergine Fior ore Coop** ha aperto un nuovo capitolo, quello degli oli mono cultivar, espressione di un solo tipo di oliva, di frantoio selezionati e ubicati nelle zone vocate per quella specifica varietà; ovvia-

raccolte e frante nella provincia di Imperia. Oggi l'ampliamento della linea di oli mono-cultivar Fior ore prevede due nuove eleganti bottiglie da 500 ml, perfette per la tavola.

Il primo è il **Bosana** che viene dalla Sardegna centro settentrionale, dove questo tipo di pianta si è adattato ai terreni aspri e selvatici dell'isola: è una pianta che produce olive medio piccole con forma ovoidale che maturano tra novembre e dicembre. Per questo l'olio Bosana Fior ore Coop viene da Orosei, in provincia di Nuoro ed è lavorato in unico frantoio. Il suo sapore è caratterizzato da un fruttato verde medio e da un gusto equilibrato con amaro e piccante medi che lo rendono adatto a piatti di pesce, verdure crude e cotte.

Il secondo olio è il **Carolea** e viene dalla Calabria. Qui le piante sono maestose e le olive grandi e polpose, adatte anche ad essere conservate in salamoia o essiccate. La zona di produzione è il Lametino, in provincia di Reggio Calabria, anche qui con molitura in un unico frantoio. Il sapore ha un fruttato medio-leggero e gusto equilibrato con amaro medio-leggero e piccante medio. L'abbinamento consigliato è con carpacci di pesce e carne e per preparare dolci e biscotti. Un terzo olio mono cultivar è previsto in arrivo per inizio anno, mentre l'or-

mai ricercatissimo Taggiasca avrà presto la sua nuova bottiglia da 500 ml.

EXTRAVERGINI DI OLIVA TIPICI

Questi nuovi prodotti mono-cultivar vanno ad affiancarsi ai diversi oli extravergini di oliva tipici che la linea Fior ore Coop offre già da tempo: l'olio **Toscano IGP**, che deriva dalla frangitura di tre cultivar tipici, il Lecchino, il Frantoio e il Moraiolo: un prodotto ideale per condire a crudo legumi, insalate, carne alla griglia e la tradizionale bruschetta toscana.

Poi c'è l'olio **Umbria Colli Martani DOP** che viene dai territori di Acquasparta, Spoleto, Todi e Montefalco. Anche qui le cultivar sono Moraiolo, Frantoio e Lecchino. Poi c'è il **terra di Bari Bitonto Dop** ottenuto da cultivar Cima di Bitono e Coratina ed espressione di una cultura olearia con tradizioni millenarie. Infine l'olio **Val di Marzara Dop** che viene dalle province di Palermo e Agrigento in Sicilia. Qui le varietà di olive utilizzate sono Biancolilla, Nocellara del Belice e Cerasuola. Ne esce un olio dal retrogusto dolce adatto a piatti leggeri, cotti al vapore o insalate e zuppe



C'è anche il non filtrato



La gamma di oli extravergini Fior ore Coop si completa con l'olio non filtrato, ottenuto da una miscela di cultivar tipiche della tradizione olearia italiana quali la Coratina, Oligarola, Nocellara e Frantoio. Di colore verde intenso, questo prodotto (proprio perché non filtrato) può presentare residui, ma il suo sapore equilibrato, fruttato medio, leggermente amaro e piccante, è adatto a pietanze crude, bruschette, legumi e carne rossa.



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
 C.P. 770 - 38100 Trento

Nuove ricette

**Buone, sane e... golose:
 le uova!**

Piene di gusto, nutrienti e molto sfiziose: ecco nuovi abbinamenti per portare a tavola le uova, cucinandole con spezie e verdure



**Salsa gribiche
 con triangoli
 di pane tostato
 e cavolo nero**

Per 4 persone: 4 fette di pane in cassetta ai semi o integrale, 3 uova, 4 foglie di cavolo nero grandi, 1 cucchiaio di capperi dissalati, 1 cucchiaio di senape, 1 cucchiaio di prezzemolo, 1 peperoncino, 3 cucchiaini di olio d'oliva extravergine, 1 cucchiaio di d'aceto di vino, 2 cetriolini sott'aceto, sale e pepe

Sbollentate il cavolo in acqua salata dopo aver eliminato le parti più dure, scolatelo e mettetelo in acqua fredda; rassodate le uova in acqua bollente per circa 9 minuti, poi scolatele e immergetele in una ciotola con acqua ghiacciata per 10 minuti; sguusciatele e sminuzzatele; mescolate in una ciotola i capperi, la senape, il prezzemolo tritato, il peperoncino sminuzzato e i cetriolini tritati grossolanamente; amalgamate con l'olio, l'aceto, una presa di sale e una macinata di pepe, aggiungete le uova e mescolate; tostate il pane, adagiatevi sopra il cavolo nero e la salsa, poi servite.

**Broccoli, acciughe
 e uova sode con salsa
 alla curcuma**

Per 4 persone: 600 g di broccoli, 6 acciughe sott'olio, 4 uova, 1 cucchiaino di curcuma in polvere, 2 cucchiaini di semi misti (lino, girasole, sesamo), 180 g di yogurt bianco naturale, 1/2 limone, 1 cipolla, 1 cucchiaio di aceto di riso, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Versate lo yogurt in una ciotola, unite il succo del limone, 1 cucchiaino d'olio, la curcuma e mescolate bene regolando di sale e pepe; fate riposare in frigo per circa 20 minuti; nel frattempo rassodate le uova in acqua bollente per circa 9 minuti; scolatele e mettetele in una ciotola con acqua ghiacciata per 10 minuti, quindi sguusciatele e tagliatele a fette o a metà. Pelate la cipolla, tagliatela a rondelle e fatela soffriggere in padella con 2 cucchiaini di olio e le acciughe; lavate i broccoli, tagliateli a cimette e cuocetele in una padella, sfumando con l'aceto di riso, proseguite la cottura aggiustando di sale, se necessario e pepate; servite i broccoli con le uova sode, cospargendoli con i semi misti e accompagnando con la salsa alla curcuma.



La salsa gribiche aggiunge gusto alle carni, alle verdure o semplicemente al pane, per accompagnare un aperitivo.

**Omelette con timo,
 paprica e sedano rapa**

Per 4 persone: 8 uova vivi verde, 1 cucchiaino paprica dolce, 2 cucchiaini timo sfogliato, 1 sedano rapa, 2 rametti di rosmarino, 1 cucchiaino d'aceto, olio d'oliva ev, sale, pepe



Pulite il sedano rapa, tagliatelo a bastoncini e sbollentatelo per 4 minuti in acqua bollente salata e acidulata con l'aceto, quindi scolatelo e asciugatelo; ungete una teglia, disponetevi il sedano rapa in uno strato sottile, condite con sale e pepe, rosmarino e un giro d'olio, infornate a 200°C per 15 minuti o fino a doratura. In una ciotola sbattete le uova solo il necessario per amalgamare tuorli e albumi, salate e in incorporate il timo e la paprica; in una padella antiaderente scaldate 2 cucchiaini di olio e versatevi le uova: cuocete le omelette muovendo la padella avanti e indietro; quando il fondo sarà rappreso e dorato, mettete al centro una parte del sedano rapa e, aiutandovi con una paletta, ripiegate in due l'omelette sopra il ripieno; servite subito accompagnando con il sedano rapa rimasto.

(ricette tratte da Fiorfiore in cucina, 11/2018)

Mi è stato regalato un liquore digestivo preparato con le bacche di mirto della Sardegna, regione nella quale, come mi è stato riferito, questo arbusto è diffusissimo e dove il liquore stesso è da sempre molto apprezzato. Gradirei avere da Voi delle notizie su questa pianta e sull'eventuale possibilità di poterla coltivare nel mio giardino. Vi ringrazio e saluto cordialmente.

Anna B., Povo (Tn)

Il mirto era, fin dall'antichità, noto, utilizzato ed apprezzato dai vari popoli del bacino del Mediterraneo: Greci e Romani, infatti, lo ritenevano sacro per le sue proprietà terapeutiche e simbolo di gloria poetica, di amore felice, di pace e di... immortalità! Anche gli Ebrei consideravano sacra questa pianta: l'angelo apparso a Zaccaria (v. Antico Testamento) era circondato di mirti e con ghirlande di mirto intrecciato veniva cinto il capo delle giovani d'Israele quando si sposavano.

Miti e leggende ruotano da sempre intorno a questo arbusto; il suo nome deriva dal greco *Myrtós*, originato a sua volta dal mito di Myrsine, una ragazza invincibile nelle competizioni atletiche che, dopo aver superato un ragazzo in una gara ginnica, fu trasformata dalla dea Atena in un albero di mirto; forse per questo i Greci usavano cingere di mirto il capo dei vincitori nei Giochi olimpici.

Nel Medioevo, dalla distillazione delle bacche e delle foglie si otteneva un profumo detto "acqua degli angeli" ("*eau d'ange*"), usato in cosmesi come lozione tonica per la pelle. Ancora oggi il mirto riveste una certa importanza nella medicina popolare che ne utilizza le foglie e i frutti per preparare decotti e tisane; **Polio essenziale di cui è ricco è in realtà un efficace espettorante ed antisettico delle vie respiratorie e stimolante pure della diuresi.**

Per uso esterno l'infuso ottenuto con 2 cuc-



Il mirto

Quel profumo di Mediterraneo

Tipico, profumatissimo arbusto della macchia mediterranea, il mirto era considerato sacro per le sue proprietà terapeutiche. Il suo olio essenziale è espettorante ed antisettico delle vie respiratorie, e con le bacche si prepara un ottimo digestivo

di Iris Fontanari

chiaini da tè di foglie essiccate per ogni tazza d'acqua bollente aiuta a cicatrizzare le piaghe infette e le ferite.

ORNAMENTALE SEMPREVERDE

Il mirto (*Myrtus communis*), detto anche mortella, appartiene alla famiglia delle Mirtacee comprendente circa 100 specie di piante sempreverdi, caratteristiche dei paesi tropicali, alcune delle quali sono coltivate, a scopo ornamentale, anche nelle nostre regioni. È un arbusto legnoso, sempreverde e molto ramificato, che a volte può assumere le dimensioni di un alberello; le foglie sono di colore verde intenso, lucenti e coriacee ed emanano un profumo tipico se strofinate;

i fiori, portati su un lungo peduncolo, sono ricchi di stami profumatissimi che sporgono dai piccoli fiori bianco-rosati; i frutti sono bacche più o meno rotonde, molto aromatiche, carnose e di colore nero tendente al blu scuro e con superficie pruinosa, contenenti numerosi semi. I fiori sbocciano in piena estate, **le bacche maturano in genere all'inizio dell'inverno** (dicembre-gennaio); sia i frutti che le foglie si possono essiccare e conservare in barattoli a chiusura ermetica.

Il *M. communis* è la specie che cresce in Italia allo stato spontaneo insieme a varie altre piante - tipiche della macchia mediterranea, quali il corbezzolo, il lentisco, il ginepro, l'alloro ecc. - presenti soprattutto nelle regioni costiere centromeridionali e nelle isole (fino ad 800 m di altitudine) e nei boschi vicino al mare. Con le varie specie ornamentali è possibile anche la coltivazione: nella nostra provincia ciò si verifica, in particolare, nei posti più caldi (es. Arco e Riva del Garda); altrimenti **l'eventuale impianto è consigliabile solo in luoghi ben riparati, al riparo dalle correnti d'aria fredda.**

In cucina si utilizzano le foglie profumate e amaro-gnole per preparare arrosti di carne, soprattutto se allo spiedo; le bacche, dal sapore aspro e resinoso, si possono utilizzare al posto del pepe.

In Sardegna ed in Corsica, nei tempi passati, si produceva il vino di mirto, sostituito al giorno d'oggi dal più raffinato liquore esportato ormai in tutto il mondo.

Liquore di mirto

Ingredienti: 250 g di bacche di mirto mature, un litro di alcol a 90°, ½ kg di zucchero.

Pulire le bacche con un panno e metterle a macerare in un contenitore con l'alcol per almeno 30 giorni, mescolando ogni tanto; il liquido deve ricoprirle completamente. Tenere presente che, nel caso l'alcol si dovesse ridurre, basterà aggiungerne dell'altro. Trascorso



questo periodo, filtrare il liquido spremendo leggermente le bacche.

Preparare uno sciroppo mescolando, in una pentola su fiamma moderata, lo zucchero con 1 litro d'acqua; lasciar addensare, aggiungere lo sciroppo all'alcol aromatizzato e mescolare bene. Far raffreddare a temperatura ambiente, quindi imbottigliare e chiudere. Questo speciale e caratteristico liquore va servito ben freddo (anche da freezer).

FINO AL 31 DICEMBRE 2018 MAXI SCONTI

Alcuni esempi:

Stufa pellet Ecoforest ATENAS 14KW



SCONTO **40%**

~~€ 3.665,00~~
€ 2.199,00

PELLET

Stufa pellet Ecoforest CIES 10KW



SCONTO **40%**

~~€ 2.999,00~~
€ 1.799,00

PELLET

Stufa legna Thorma ANDORRA GRIGIO 3,8-11,2KW



SCONTO **37%**

~~€ 1.590,00~~
€ 999,00

LEGNA

Stufa legna Thorma NANCY II 3,5-10,5KW



SCONTO **37%**

~~€ 949,00~~
€ 599,00

LEGNA

I prezzi sono comprensivi di IVA, possibilità di concordare eventuali installazioni particolari o tariffe vantaggiose con la ditta convenzionata che effettuerà la consegna. Possibilità di usufruire dell'agevolazione fiscale IRPEF del 50% come da Decreto Legge 83/2012 prorogato sino al dicembre 2017 (L. 27 dicembre 2016, n. 236, pubblicato nella G.U. n. 297 del 21 dicembre 2016). I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti, salvo esaurimento scorte, colori delle stufe secondo disponibilità. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10, dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

PRODOTTO IN ITALIA

Salvo esaurimento scorte, colori delle stufe secondo disponibilità.

**Esposizione completa presso Liberty Gross in Via Innsbruck, a Trento
da lunedì a venerdì con orario 9.30 – 17.30
Informazioni: tel 0461 808834 – e-mail enigasgpl@sait.tn.it**

SocioSi RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi punti danno buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 29 novembre al 12 dicembre 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Base per Pizza
Stuffer**
400 g
4,73 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÈ **2,65 €**

Soyadrink Valsoia
Gusto Morbido
500 ml
2,78 € al litro



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,69€**
ANZICHÈ **1,80 €**

**Cotechino a fette
Negroni**
pz. 4 - 200 g
12,45 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI e **1,49€**
ANZICHÈ **3,90 €**

Gingerino Recoaro
rosso - giallo 10 x 100 ml
3,99 € al litro



SOLO PER I SOCI
200 PUNTI e **1,99€**
ANZICHÈ **4,30 €**

**Caramelle Le gelées
Bonelle Fida**
frutta 200 g al kg 7,45 € -
frutti di bosco
160 g al kg 9,31 €



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,89€**
ANZICHÈ **1,90 €**

Preparato per tisana Ricola
Fiori di sambuco -
Relax 200 g
13,95 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **1,89€**
ANZICHÈ **3,55 €**

SUPER

GRANDE RISPARMIO

9 RICARICHE

compatibile con tutti i sistemi Fusion ProGlide

+ PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che **dal 29 novembre al 12 dicembre 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

**Pasta di sempola di grano
duro Caserecci Casa Milo**
Orecchiette - Cavatelli -
Trofie 500 g



**+ 10
PUNTI**

Coca Cola
classica - Senza Caffeina - Zero -
Zero Lemon 4 x 660 ml
Fanta Aranciata
4 x 660 ml



**+ 10
PUNTI**

Crostatina Mulino Bianco
albicocca - cacao
400 g



**+ 20
PUNTI**

**Crema adesiva
Polident**
40 g



**+ 40
PUNTI**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voca, la rivista fiorifere Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

SocioSi
RACCOLTA
PUNTI

valida nei negozi aderenti



I tuoi **punti** danno
buoni frutti.

Ecco i prodotti che **dal 13 al 27 dicembre 2018** potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

R PREMIO

2° PUNTATA
Ricambi
Gillette Fusion
Proglide
pz. 9

PER I SOCI SOLO

500
PUNTI e **15,99 €**

ANZICHÉ 33,99 €

dal 29 novembre al 27 dicembre

Latte Trento UHT
parzialmente scremato
1 litro
0,85 € al litro



SOLO PER I SOCI

30
PUNTI e **0,55 €**

ANZICHÉ 0,99 €

Panna da montare UHT
Peri
200 ml
5,95 € al litro



SOLO PER I SOCI

70
PUNTI e **0,49 €**

ANZICHÉ 1,45 €

Ciocolatini Baci Bijou
Perugina
assortiti 200 g
20,95 € al kg



SOLO PER I SOCI

160
PUNTI e **2,59 €**

ANZICHÉ 5,55 €

Biscotti Canestrellini
La Sassellese
250 g
5,96 € al kg



SOLO PER I SOCI

60
PUNTI e **0,89 €**

ANZICHÉ 1,95 €

Infusi aromatizzati Pompadour
Magia d'inverno 58 g al kg 32,59 € -
assortiti 60 g al kg 31,50 €



SOLO PER I SOCI

90
PUNTI e **0,99 €**

ANZICHÉ 2,40 €

Balsamo Pantene
assortito 200 ml
12,25 € al litro



SOLO PER I SOCI

120
PUNTI e **1,25 €**

ANZICHÉ 3,30 €

+ PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che **dal 13 al 27 dicembre 2018** ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia
4 x 100 g



+ 10
PUNTI

Fonzies
100 g



+ 10
PUNTI

Minestre pronte in busta Knorr
Anellini 82 g - Orzo 103 g -
Primavera 56 g



+ 10
PUNTI

Biscotti Messino
Bahlsen
Fondente - Dark Temptation
125 g



+ 12
PUNTI

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio della Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. * Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Vaso, la rivista fiorifere Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 29 NOVEMBRE AL 12 DICEMBRE 2018

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

CONFEZIONE COLORI GIOTTO 90 PEZZI

La confezione contiene:

- 50 Pastelli Stilnovo
- 40 Pennarelli Turbo Color



SCONTO
48%

14,99 €

ANZICHÉ 28,99 €

OFFERTA

DAL 13 AL 27 DICEMBRE 2018

LASAGNERA MYTHOS TOGNANA

- Rivestimento esterno resistente alle alte temperature
- Rivestimento interno rinforzato a 4 strati e resistente ai graffi
- Distribuzione uniforme del calore
- Lavabile in lavastoviglie
- Senza PFOA e NICHEL



cm 35x25x7H

SCONTO
44%

11,90 €

ANZICHÉ 21,50 €

cm 30x22x6,5H

SCONTO
44%

9,90 €

ANZICHÉ 17,90 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 DICEMBRE 2018 AL 31 GENNAIO 2019

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

CIASPOLE DA NEVE BAMBINI

- Ottimo galleggiamento sulla neve
- Fascia con doppio cricchetto per la sistemazione e centratura di tutte le scarpe
- Base ciaspola in propilene
- Paletta - talloniera - meccanismo alzo: tutti in nylon 6/6 con elastomero
- Sacca portaciaspole inclusa
- misura piede dal n.25 al n.40
- Portata fino a 50 kg
- Dimensioni cm 49x16
- Colore rosso



SCONTO
43%

59,90 €

ANZICHÉ 106,50 €

ZAINO TECNICO BRIZZA 20 L

- Zaino tecnico di elevata qualità adatto a tutte le attività
- Fascia a vita imbottita con 2 tasche multiuso
- Dorso imbottito e spillacci in tessuto reticolare traspirante
- Tasche multiuso interne ed esterne
- Con fischietto SOS in caso di emergenza
- Dotato di coprizaino in nylon Waterproof estraibile dalla tasca posta sotto lo zaino.



SCONTO
30%

24,90 €

ANZICHÉ 35,70 €

COMPLETO INTIMO TECNICO

SCONTO
30%

39,90 €

ANZICHÉ 57,50 €

- Completo in SEAMLESS Meryl SKINLIFE che aderisce al corpo come una seconda pelle garantendo massima libertà di movimento
- Isola la pelle ed elimina il calore in eccesso rimuovendo il sudore dal corpo
- Taglie S/M (tg. 40-46) - L/XL (tg. 48-54)
- Colore come foto



MASCHERA SCI BRIZZA

- Maschera sci per adulti, avvolgente, elastica e resistente
- Ottima protezione dai raggi nocivi del sole, dal freddo e dalla neve
- Perfetta visuale
- Lente: doppia in policarbonato ANTIFOG colore caffè spechiata REVO
- Colori bianco nero



SCONTO
29%

26,90 €

ANZICHÉ 38,10 €

CASCO SCI BRIZZA

- Calotta esterna in ABS
- 8 prese d'aria aerodinamiche
- Ventilazione frontale e posteriore
- Paraorecchie removibili morbidi e traspiranti
- Imbottitura interna Soft-Touch in tessuto tecnico traspirante removibile e lavabile + seconda imbottitura interna per regolazione misure dalla 54 alla 60
- Sistema di regolazione posteriore Roll Fit che permette di regolare perfettamente il casco anche in movimento
- Colori nero - bianco/rosso
- Certificazione Europea EN 1077



SCONTO
29%

31,90 €

ANZICHÉ 45,50 €

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio

OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 31
DICEMBRE
LE OFFERTE
DEL MESE**

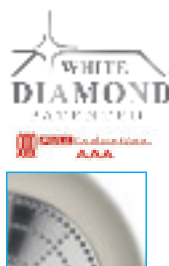
TRENTO
Via Centro Direzionale
Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

ROVERETO
Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

LINEA COTTURA WHITE DIAMOND DI PENSOFAL

Esclusivo e brevettato rivestimento White Diamond® rinforzato con polvere di diamante per una maggiore resistenza ai graffi ed abrasioni. Garantisce massima antiaderenza senza aggiunta alcuna di olii e grassi. Cucinare nel chiaro è una sensazione irrinunciabile. Raccomandata da chef Bruno Barbieri "il maestro per eccellenza".



PENSOFAL
"Think for you every day!"

MADE IN ITALY

Raccomandato da
Chef Bruno Barbieri
"il maestro per eccellenza"

NO PFOA NO PFOS NO NICHEL NO PIOMBO NO LEAD NO BISMUTO NO CASSIO
RIVESTIMENTO INTERNO / ESTERNO A BASE D'ACQUA
INSIDE AND OUTSIDE COATING ARE WATER BASED



ALCUNI ESEMPI:

1 PADELLA ALTA

Ø cm 16 PREZZO € 16,50
OFFERTA € 11,50
PREZZO SOCI € 9,90 **SCONTO 40%**

Ø cm 28 PREZZO € 31,90
OFFERTA € 22,30
PREZZO SOCI € 18,90 **SCONTO 40%**

2 WOK

Ø cm 28 PREZZO € 33,50
OFFERTA € 23,45
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 40%**

3 TEGAME

Ø cm 24 PREZZO € 33,50
OFFERTA € 23,45
PREZZO SOCI € 19,90 **SCONTO 40%**

Ø cm 28 PREZZO € 39,90
OFFERTA € 27,90
PREZZO SOCI € 23,90 **SCONTO 40%**

4 CASSERUOLA 1 MANICO

Ø cm 16 PREZZO € 24,90
OFFERTA € 17,40
PREZZO SOCI € 14,90 **SCONTO 40%**

5 CASSERUOLA 2 MANICI

Ø cm 20 PREZZO € 34,90
OFFERTA € 24,40
PREZZO SOCI € 20,90 **SCONTO 40%**

6 PASTASI

5 litri PREZZO € 49,90
OFFERTA € 34,90
PREZZO SOCI € 29,90 **SCONTO 40%**

7 COPERCHIO VETRO CON POMOLO INOX DOSAROMA

Ø cm 16 PREZZO € 5,90
OFFERTA € 5,00
PREZZO SOCI € 4,50 **SCONTO 23%**

Ø cm 28 PREZZO € 8,90
OFFERTA € 7,50
PREZZO SOCI € 6,50 **SCONTO 26%**



ACQUISTA UN PRODOTTO DELLA LINEA COTTURA PENSOFAL, PER TE,

2 CONFEZIONI DI PASTA DI SEMOLA COOP DA 500 g A SOLO 1 CENTESIMO!

Solo per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

SE PASSI A COOPVOCE

30€

DI TRAFFICO TELEFONICO BONUS IN OMAGGIO

ChiamaTutti

TOP

A SOLI 8€ AL MESE
PER SEMPRE

Promozione valida dal 22 novembre 2018 al 16 gennaio 2019



- ▶ **20 GIGA** in 4G
- ▶ **MINUTI ILLIMITATI**
- ▶ **SMS ILLIMITATI**

coopvoce

Comunicare è semplice.

L'offerta "ChiamaTutti TOP" è valida per chi attiva CoopVoce tra il 22 Novembre 2018 e il 16 Gennaio 2019 e prevede ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, 20 GIGA di traffico internet, chiamate e SMS illimitati verso numeri fissi e mobili. Le connessioni internet sono tariffate a singolo kbyte. Al superamento dei Giga compresi nel mese, il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di 8 € al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 7 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 7 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche dai già clienti a 9 €, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, visita il sito www.coopvoce.it. Inoltre, i clienti che portano il proprio numero in CoopVoce dal 22 Novembre 2018 al 16 Gennaio 2019 nei punti vendita Coop ed attivano contestualmente la promozione "ChiamaTutti TOP" riceveranno 30 € di traffico telefonico bonus in omaggio. Il bonus non è utilizzabile per il traffico internazionale. Ogni cliente può beneficiare del bonus di 30 € al massimo su 2 linee. La promozione non è compatibile con le altre iniziative che prevedono un accredito di bonus.

www.coopvoce.it




CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: ALDENO Via Dante, 9 • AVIO P.zza Roma, 5 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealoni, 26 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusterla, 17 • SALORNO Via Trento, 18

RACCOGLI IL RISPARMIO

15 BOLLINI = **20**%
 **DI SCONTO**

10 BOLLINI = **10**%
 **DI SCONTO**

Dal 12 novembre al 24 dicembre 2018,
ogni 20 euro di spesa e multipli ricevi un bollino
che verrà applicato sulla tua scheda.

Completa la scheda con 10 o 15 bollini
e **riceverai uno sconto** rispettivamente del **10%** o del **20%**
su una spesa* fino al 31 dicembre 2018.

*singolo scontrino importo massimo 200 euro. Lo sconto non verrà applicato sui prodotti già in offerta.



È un'iniziativa promossa da SAIT Soc.Coop - Via Innsbruck, 2 - Trento, valida dal 12 novembre al 24 dicembre 2018 in tutti i supermercati aderenti che espongono il materiale promozionale. Regolamento disponibile nei negozi aderenti.